

GUIDOTTI
MATERIALI EDILI - IDROTERMOSANITARI
ARREDOBAGNO

GUIDOTTI GINO s.n.c.
di Guidotti A. & C.

19125 La Spezia - Via Lunigiana, 229
Telefono 0187.511378
Fax 0187.506123

19122 La Spezia - Piazza Brin, 15
Telefono 0187.718074
Fax 0187.718267

Settimanale d'informazione

la GAZZETTA della Spezia

& PROVINCIA

Venerdì, 30 luglio 2010
Anno 5 N°219 - EURO 0,50

GUIDOTTI
MATERIALI EDILI - IDROTERMOSANITARI
ARREDOBAGNO

G editoriale

PICCOLA CASTA

di Gino Ragnetti

Ci avete fatto caso? Ormai quasi tutti i politici vengono chiamati "presidente". Presidenti di assemblee istituzionali, di commissioni, di Fondazioni, di gruppi parlamentari o consiliari, di organismi strani inventati lì per lì per creare qualche nuova poltrona. E il bello è che continuano a chiamarli presidenti anche quando presidenti non li sono più da tempo immemorabile. Con una seggiolina, un presidente ha diritto a una indennità, magari a un rimborso spese, e chissà, forse anche a un piccolo fondo per la rappresentanza. Hai visto mai! Poi si finisce per cedere alla tentazione e si cerca di arrotondare. Metti che uno sia un consigliere (comunale, provinciale o regionale non ha importanza), e metti che costui possieda una seconda casa a un bel po' di chilometri di distanza da dove esercita il suo mandato elettorale e da dove risiede. Basta che dichiari che in occasione della tal riunione lui era nella seconda casa, ed ecco raddoppiata, triplicata, quadruplicata o quintuplicata la nota spese. Roba che alla fine uno si fa uno stipendio. Prendiamo Spezia. Tempo fa non esisteva un presidente del consiglio comunale. Oggi c'è, e intasca 34mila euro all'anno. Prima c'erano i consigli di quartiere, e costavano quattro soldi; poi si sono fatte le Circoscrizioni, e il risultato è che i cinque presidenti ci vengono a costare 92mila euro all'anno, mentre altri 26mila li spendiamo per i consigli circoscrizionali stessi. E le aziende "partecipate"? Avevamo l'Acam: aveva un presidente e funzionava benissimo. Poi però hanno deciso che ci voleva la holding, e così hanno costituito dieci società satelliti ciascuna delle quali naturalmente con un presidente e un amministratore delegato, sennò che razza di società è? Risultato: altri soldi, tanti, tanti, ma tanti soldi in tasca alla casta. E i consiglieri comunali? Un tempo lo facevano gratis, per spirito civico. Anche oggi lo fanno, giurano, per spirito civico, però vogliono essere pagati: fra sedute del consiglio e delle commissioni (con tanto di presidente ciascuna) portano a casa quasi 250mila euro. Quante cose si farebbero con un quarto di milione? Ma almeno rispettassero le leggi. Esiste una norma che impone ai consiglieri comunali di depositare in segreteria la denuncia dei loro redditi. Quanti credete che lo facciano? Insomma, la piccola casta si sta già allenando per diventare grande.

5 IL FASCINO DELLA MENTE

PRONTI AL VIA 13

CON IL CUORE IN GOLA 3

Cadimare **17** **5** **CRDD** **3** **Fezzano**

Tellaro **13** **7** **Fossamastra** **2** **Le Grazie** **10** **Lerici**

Portovenere **6** **Canaletto** **12** **Venere azzurra** **9** **San Terenzo**

BUONE VACANZE A TUTTI

Anche la Gazzetta si prende un po' di riposo. Ci rivediamo il 3 settembre.

Porto, vola il traffico dei containers

Volano i traffici nel porto. Da gennaio a giugno il movimento dei container è cresciuto del 21,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2009, e addirittura nel solo mese di giugno 2010 sul giugno 2009 c'è stato un incremento del 40 per cento con 119.364 teus, volume mai raggiunto in precedenza. Nel semestre La Spezia Containers Terminal ha registrato una crescita di teus del 18,5%; il Terminal del golfo (Tarros) del 16, e la Speter ben del 110 per cento.

PIAZZA PULITA

FINO AL 31 LUGLIO 2010

ALL'INTERNO DEI NOSTRI PUNTI VENDITA, POTRAI USUFRUIRE DI UNO SCONTO DAL 20% AL 50% SU UNA SCELTA DI ARTICOLI DI TECNOLOGIA E BAZAR.

CERCA QUESTI BOLLINI IN NEGOZIO

ipercoop

CENTROLUNA SARZANA

Aperti la domenica

GUIDA ALLA GRANDE ESTATE SPEZZINA

AGOSTO

Agosto, il mese tradizionalmente dedicato alle vacanze, le sospirate ferie, il viaggio per chissà dove con la famiglia al completo. Insomma, il mese della spensieratezza e del divertimento - almeno si spera - al mare o in montagna o all'estero. E chi resta in città? Come può trascorrere questo mese fatidico chi le ferie le ha già prese, o le prenderà più in là, o che comunque per una ragione o per l'altra deve rimanere a casa? A costoro hanno pensato il Comune della Spezia e l'Istituzione per i servizi culturali programmando una nutritissima serie di eventi pensati proprio per coloro che restano in

città, ma anche, perché no?, per gli abitanti del resto della provincia e per i turisti che abbiano voglia di trascorrere una serata fra le animate strade spezzine o al fresco del lungomare. Ecco qua sotto allora una miriade di proposte, di serate in musica (e come perdersi i Litfiba alla Calata Paita?), di teatro, di spettacoli e di allegria. Inutile dire che si comincia con il Palio del golfo, storico appuntamento della prima domenica di agosto con la Festa del mare, conclusa come di consueto dallo spettacolo di fuochi artificiali. Per una volta, insomma, possiamo lasciare da parte il mugugno spezzino: ce n'è per tutti i gusti.



AGOSTO

DOMENICA 1

- Viale Italia dalle ore 15 alle ore 24 - Fiera del Palio
- Passeggiata Morin ore 17.30 - Regata costiera (Costal rowing) Golfo della Spezia.-
- Passeggiata Morin dalle ore 17 alle ore 20 - Disputa del Palio del Golfo
- Passeggiata Morin dalle ore 18.30 - Lancio paracadutisti "Teseo Tesei".
- Castello di San Giorgio ore 22 - Serata dei fuochi d'artificio.
- Passeggiata Morin dalle ore 22.30 - Spettacolo pirotecnico.

LUNEDÌ 2

- Piazza Europa ore 21 - Premiazione sfilata, premiazione Palio.
- Piazza Europa ore 22.30 - Spettacolo di chiusura del Palio con AriaFestival.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MARTEDÌ 3

- Calata Paita ore 21.30 - Litfiba in concerto.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MERCOLEDÌ 4

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Presentazione del romanzo di Paola Tosi "In fuga dal cielo" in collaborazione con Libreria Ricci, La Spezia.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

GIOVEDÌ 5

- Castello di San Giorgio ore 21 - Rassegna "Arte e Natura" a cura di Marzia Ratti: Enzo Tinarelli "Corrusche tessere".
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.
- Villa Marigola ore 18, "Incontri d'autore" con Laura Pariani "Milano è una selva oscura" (Einaudi). Presenta Sonda Coggio.

VENERDÌ 6

- La Pinetina ore 21.15 - Spettacolo musicale dell'Orchestra Paritetica Spezzina "Un suono, il più grande possibile per noi, un racconto, il meno opaco possibile".

SABATO 7

- La Pinetina ore 21.30 - Serata di Ballo con l'Orchestra Venus.
- Parco XV Aprile ore 21 - Festa del quartiere del Canaletto.

DOMENICA 8

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

LUNEDÌ 9

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MARTEDÌ 10

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Notte di San Lorenzo con "La Strambanda". Concerto per una notte di danze su musiche della tradizione.
- La Pinetina ore 21.15 - Concerto Jazz Big Band. Direzione Umberto Marsilla.

MERCOLEDÌ 11

- Piazza Sant'Agostino ore 21.15 - XVI Festival provinciale "I luoghi della musica 2010": "Casta Diva" le grandi arie d'opera.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

GIOVEDÌ 12

- Sala Dante ore 20.30 - Concerto di musica lirica italiana e canti tradizionali russi del Teatro scuola Prokofiev di Mosca.
- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Presentazione del volume di Lorenzo Malfa "Dirigibile Italia - Impressioni, bozzetti di vita, avvenimenti a bordo descritti nel 1928 da un giornalista siciliano: Ugo Lago". Spettacolo del laboratorio teatrale Don Bosco, regia di Riccardo Monopoli.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

VENERDÌ 13

- Palazzo Calderai ore 21.15 - Per "I luoghi della musica 2010", "L'opera in Trio".
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

SABATO 14

- Passeggiata Morin dalle ore 21 - "Ferragosto per chi resta": Magicabola (gruppo itinerante) e DJ set.
- La Pinetina ore 21.30 - Serata di Ballo con Max e gli Airbag

- Sagrato della Chiesa di Piazza Brin ore 21.15 - Film & Music... le più belle colonne sonore" a cura dell'associazione musicale "Il Pianoforte".
- La Pinetina ore 21.30 - serata di ballo con Orchestra Gitana.

DOMENICA 22

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

LUNEDÌ 23

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Presentazione del libro "Altre realtà" poesie 1982-2007 di Michele De Luca. Saranno presenti con l'autore, Luca Basile e Carlo Di Alesio.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MARTEDÌ 24

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MERCOLEDÌ 25

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Presentazione del volume "Food Rebellions! La crisi e la fame di giustizia" di Eric Holt-Giménez e Patel Raj.

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

GIOVEDÌ 26

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - "Torte, elisir, segreti e prosciutti" a cura di Alberto Cenci e Patrizia Cremonini.
- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

VENERDÌ 27

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.
- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Tableau vivant "Interno di un castello alla Spezia" - "I Macchiaioli nel Golfo", spettacolo realizzato dalla compagnia "Gli Scarti", prodotto dall'Istituzione per i Servizi Culturali dal testo teatrale di Marzia Ratti.

SABATO 28

- Centro Città dalle ore 18 - Il edizione de "Il Bastione", mostra contemporanea di pittura lungo Via del

- Torretto, Via Vanicella e Largo Tommaseo.

- Piazza Mentana ore 19.30 - 42° Festival internazionale del Jazz:

- Open Air Concert: Original Sprugolean Jazz Band. ore 21.30 Shawn Monteiro And Her Trio (Tribute To Carmen Mc Rae).

- La Pinetina ore 21.30 - Serata di ballo con Maritè.

DOMENICA 29

- Piazza Mentana ore 19.30 - 42° Festival internazionale del Jazz.

- Open Air Concert. The italian sax ensemble with special guest Dusko Goykovich (Tribute To Gianni Basso).

- Piazza Mentana ore 21.30 - Steve Grossman Two Tenors Quintet (Tribute To The Saxophone Masters).

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

LUNEDÌ 30

- Piazza Del Bastione 42° Festival internazionale del Jazz. Ore 21.30 Chick Corea Trio feat.

- 42° Festival internazionale del Jazz

MARTEDÌ 31

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

- Piazza Mentana ore 21.15 - Concerto di Marco Rovelli "LibertAria".

**DOMENICA 15**

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

LUNEDÌ 16

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MARTEDÌ 17

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

MERCOLEDÌ 18

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

- Loc. Fossola ore 21.15 - "Le donne autrici nel jazz e nel pop, da Billie Holiday ad Alanis Morissette", Ilaria Biagini, Ugo Bongiani e Andrea Pacini.

GIOVEDÌ 19

- Castello di San Giorgio ore 21.15 - Serata nell'antica Grecia: "Dalle Muse Eliconie cominciamo il nostro canto..."

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

VENERDÌ 20

- Sala Dante ore 21.30 - "Foglietti in fondo alle scale". Spettacolo di Amilcare Grassi e Giuseppe Bruno.

- La Pinetina ore 21.30 - Il meglio del cinema mondiale.

SABATO 21

- Scalinata Giancarlo Fusco dalle ore 18 - Saga medievale con esibizione di arceri, sbandieratori e stands gastronomici.

s p e c i a l e

G Ci siamo, le barche stanno per scendere in acqua e le borgate si apprestano alla loro grande giornata

Un forestiero che in questi giorni venisse fra noi non potrebbe fare a meno di sentir parlare di "Palio del Golfo". Girando tra i borghi costieri, sentendo di sfuggita i discorsi nei bar o lungo i moli è infatti impossibile evitare di essere partecipi, anche solo passivamente, di una discussione sulla gara di domenica primo agosto. E così si chiederebbe cosa sia questo "Palio del Golfo" e perché alla fine di luglio tutti siano così interessati, a volte sin troppo eccitati, a questo argomento. Il "Palio del Golfo" della Spezia, che si svolge ogni anno la prima domenica d'agosto nelle acque antistanti la passeggiata a mare della città (tra il Molo Italia e la passeggiata Morin), è, principalmente, una gara remiera tra 13 imbarcazioni tradizionali (chiamate appunto "barche tipo palio"). Ma in realtà è lo sviluppo della tradizione più pura di un luogo, il golfo spezzino appunto, dove il mare è elemento caratterizzate e collegamento tra molte comunità. Una gara, una competizione, dove ci si misura per forza, tecnica e tradizione a bordo di strane barche frutto proprio di questa cultura marinara. Sono scafi simili a un gozzo, ma vengono realizzati a mano da artigiani locali con

caratteristiche uniche che le rendono agili e veloci. In pratica una "barca da Palio" sta a un classico gozzo come una Formula 1 a una vettura di serie.

Ogni imbarcazione sommata al suo equipaggio (quattro vogatori

di punta, cioè con un solo remo, e un timoniere) si chiama "armo" e diviene parte in un processo simbiotico tra uomo e scafo, un qualcosa di indissolubile, costruito (modifica su modifica, allenamento su allenamento) durante un intero anno. Tredici compagini, una per ogni località del golfo, con le proprie tradizioni, con la propria cultura marinara, con i propri colori e la mentalità necessariamente campanilistica. Queste sono le borgate - moderni quartieri o rinomati Paesi - che si affacciano sul mare del Golfo dei Poeti: Porto Venere, Le Grazie, Fezzano, Cadimare, Marola, Crdd (Circolo ricreativo dipendenti difesa), Canaletto, Fossamastra, Muggiano, San Terenzo, Venere Azzurra, Lerici e Tellaro. La loro disfida è un qualcosa di antico che unisce e divide nel contempo, un elemento intimo che proprio per questo ha impedito al Palio del Golfo di diventare un evento mediatico al pari di tante altre simili realtà tradizionali italiane. Il "Palio" affonda le sue radici nella cultura marinara

È PALIO!

di Alberto Vignali

della gente di questa costa, non lo si comprende appieno se non lo si vive e la sua alchimia è una ricetta ben celata che i borgatari fanno fatica a concedere all'esterno del proprio ambiente. Una realtà che nasce probabilmente da estemporanee sfide tra equipaggi di barche da lavoro cariche di pesce o dell'antico "oro nero" del golfo: i mitili o "muscoli" come li chiamano qui. I

giovani facevano a gara per rientrare a terra remando sempre più forte, cercando di superare i rivali. Sfide importanti in quanto la vittoria non era allora un premio sportivo, ma poteva permettere la priorità di scarico in banchina del pescato o del prodotto trasportato, aumentando quindi la possibilità di guadagno, senza contare l'elemento scatenante di queste improvvisate competizioni: lo sfottò tra i vari gruppi di ragazzotti che

lavoravano sul mare. Le prime gare sono infatti disputate con barche da lavoro condotte dallo stesso equipaggio che il giorno dopo sarebbe sceso in acqua per guadagnarsi da vivere. Lo spirito di allora, parliamo dei primi del '900, è ancora quello di oggi, una gara vissuta con passione, in particolare dagli abitanti delle borgate. Una rivalità accesa che inevitabilmente ha spesso ecceduto nei toni. Una competizione dal forte sapore passionale anche dopo il 1934, quando la manifestazione viene consacrata e trasformata in una gara fine a sé stessa, con tanto di regolamento. Con il passare degli anni la corsa si è trasformata in sfida anche per i costruttori. I maestri d'ascia del golfo per dimostrare la loro abilità costruttiva estremizzarono sino al limite le caratteristiche degli scafi, il tutto per farli scivolare veloci sull'acqua. Questo ha obbligato alla stesura di un regolamento tecnico dove vengono normati tutti gli elementi dello scafo, misurati poi al millimetro durante i controlli di

stazza. Nel 1925 la gara venne chiamata ufficialmente "Palio", per ricordare quel

drappo che nel Medioevo veniva consegnato ai campioni di gare sportive, e infatti ai vincitori delle tre competizioni odierne (senior, junior e femminile) è consuetudine assegnare un drappo dipinto da un pittore locale. Oltre alla tradizionale categoria senior, a partire dal 1964 è stata istituita la categoria junior per dare spazio ai ragazzi delle borgate e riuscendo così a creare un vivaio di atleti. Dal '95, infine, si disputa anche la gara femminile.

Nella competizione senior moderna le imbarcazioni percorrono un totale di due chilometri, girando così per tre volte attorno alle boe che delimitano il percorso di gara, in un tempo di poco superiore ai dieci minuti (il percorso è la metà per junior e femminile). Il "Palio del Golfo" è una competizione che in una sola sfida raccoglie e completa l'intera stagione del canottaggio spezzino, suddivisa in una decina di gare che si svolgono tra maggio e agosto nelle varie località del golfo. Negli ultimi anni gli organizzatori hanno tentato di portare alla ribalta nazionale l'evento tradizionale del Palio, affiancandolo a manifestazioni di cartello e di sicuro richiamo (dall'esibizione delle Frecce Tricolori a un Festival della marinaria), ma questo alla fine è servito solo a comprimere lo stesso "Palio" in uno spazio sempre più angusto, mascherato e offuscato da tutto il contorno. Intanto la tradizione di questi mondo antico sta pian piano scomparendo. Nello Spezzino sono rimasti in pochi a saper progettare e costruire una "barca da Palio", le ultime le hanno disegnate e costruite fuori regione, una persino a Roma. Lo stesso si può dire della tecnica di voga, ormai sempre più mutuata da pratiche derivate dalle competizioni olimpiche. Per non parlare dei campi di regata, contesi e perduti tra marine, porticcioli, aree portuali e militari. Insomma in un ventennio di inutile caccia alla ribalta nazionale il Palio del Golfo ha perso anima e verginità, in gran parte in un processo irreversibile. Nessuno ha investito nel mantenere la tradizione dei grandi costruttori artigianali, dai Faggioni ai Carassale, nessuno ha saputo creare una vera scuola di voga tradizionale, nessuno ha preservato il valore degli spazi a mare che oggi sono deturpati dal diportismo selvaggio. Quest'anno, fatto nuovo, ma importante per evidenziare questo trend, per la prima volta una gara preparatoria è stata annullata per i ritardi provocati dalla presenza di scafi lasciati incustoditi, dimenticati all'ormeggio dentro un campo di regata.

Intanto è tutto pronto per l'edizione numero 85 del "Palio del Golfo". Alle spalle c'è una stagione remiera importante con grandi temi all'ordine del giorno e le solite allegre polemiche. Ma, come sempre, sarà il campo a dare il giudizio finale e a garantire lo spettacolo.



Metti che un turista arrivato nel golfo si chieda: "Ma che sta succedendo a Spezia?". Potresti dirgli: "È il Palio, bellezza". Già, ma che cos'è il Palio? Lo abbiamo chiesto a un giornalista, uno dei maggiori esperti della grande boucle dell'estate spezzina, Alberto Vignali. Allenatore, giudice e arbitro prima con la Ficsf/Coni e poi con la Lega Canottaggio Uisp; tecnico e dirigente per otto anni nella Lega Canottaggio Uisp, uno dei fondatori della nuova "Borgata Marinara Le Grazie" e da vent'anni circa cronista del Palio: chi meglio di lui può rispondere alla domanda di quel turista?



AGRITURISMO

La MAESTÀ

Prodotti
Genuini...



Lavorazione
Artigianale...

Piatti della
Tradizione...



Ambiente
Rilassante e
Raffinato...

...se pensate che possa bastare!?

VENTITECI A PROVARE

Agriturismo La Maestà di Fabio Tonelli
Via Vallacara, 8 - Giucano di Fosdinovo (MS)
Tel. / Fax: 0187.68217

www.lamaestagriturismo.it



PER RENDervi FELICI
ABBIAMO BISOGNO DI TEMPO,
CHIAMATECI ALMENO 24 ORE PRIMA!



THE BIG BUFFALO

Trattoria Tipica

Cucina Casalinga
Specialità alla brace
Sgabai e Focaccette
Cacciagione
Franzi di Lavoro
Comunioni e Cerimonie
Compleanni

**CAMERE
ZIMMER**

Tutte le camere
sono dotate di
servizio privato,
aria condizionata,
TV satellitare

2500 Metri di Parco - Ampio Parcheggio
Ci trovi in Via Giuncaro, 14
a Piano di Vezzano Ligure
S. Stefano Magra - zona ind. Autoparco
Tel. 0187.997514 - Cell. 340.8194384
CHIUSO IL MERCOLEDÌ

**MENU'
DELL'ESCURSIONISTA**
sempre disponibile

Antipasto della casa
primo "fantasia dello chef"
dolce della casa - acqua
Euro 15,00

SANTUARIO DI MONTENERO

Sito sulla collina che domina tutto il paese di Riomaggiore, gode di una
vista mozzafiato su tutto il territorio del Parco Nazionale delle 5 Terre.

Per info: 0187.760528 - www.santuariomontenero.it



RISTORANTE ULIVI

Sito nel piccolo borgo di Volastra,
all'interno del Parco Nazionale
delle 5 Terre, il ristorante
rappresenta una tappa ideale
per chiunque voglia
rilassarsi "con gusto".

Vi aspettiamo anche sul sito
www.ristoranteulivi.it
Tel 0187.760020

Agriturismo Mamma Chica

L'Agriturismo per i Bambini: CENE E ANIMAZIONE

MESE di AGOSTO

Le serate potranno subire variazioni causa maltempo - Numero minimo di partecipanti 25 persone.
Le cene sono a base di degustazione dei nostri prodotti e varieranno ad ogni data in programma

serata del 7 agosto: FESTA DEGLI INDIANI:
cena a base di degustazioni servita ai tavoli (per gli adulti)
e cena per i bambini servita nel campo indiano attorno al falò
a partire dalle ore 20,00 - COSTO: € 15 ADULTI - € 10 BAMBINI

serata del 10: NOTTE DI SAN LORENZO
cena a base di degustazioni servita ai tavoli con falò,
musica e spettacolo del Mangiafuoco a partire dalle ore 20,00 COSTO: € 15 ADULTI - € 10

serata del 15: FERRAGOSTO
cena a base di degustazioni servita ai tavoli, battaglia dei gavettoni
a partire dalle ore 18,30 e musica con balli per bambini dopo cena
COSTO: € 15 ADULTI - € 10 BAMBINI

serata del 21: FESTA WESTERN
cena a base di degustazioni servita ai tavoli (per gli adulti)
e cena per i bambini servita nel campo western attorno al falò a partire dalle ore 20,00
COSTO: € 15 ADULTI - € 10 BAMBINI

serata del 27: FESTA DI FINE CAMPUS
cena a buffet a base di degustazioni e serata di cabaret
per grandi e piccini a partire dalle ore 20,00 - COSTO: € 15 ADULTI - € 10 BAMBINI

Via Carpena di Marinasco n. 4 Località: Borgo di Cozzano LA FOCE (SP)
Tel. 392 958 2387 - E-mail: federicaformato@libero.it

IL TRIONFO DELLA MENTE

di Adrea Squadroni

Se l'intelligenza e le sue dilette figlie creatività, innovazione e cultura fossero, come a volte si dice delle parole, pietre, allora il 3, 4 e 5 settembre Sarzana si trasformerebbe in una enorme cava. Tanta è la concentrazione di cervelli che daranno vita, per il settimo anno consecutivo, al Festival della Mente 2010. Deve dipendere dal Dna di questa manifestazione, la prima in Europa sulla creatività, se appare sostenuta da una progressività entusiasmante: sette anni, da 12.000 visitatori iniziali ai 40.000 dell'anno scorso. Ma ancora più straordinaria l'adesione dei relatori, tutti intellettuali di valore nei rispettivi campi. La loro

**Sarzana
Festival
della Mente**

*Ben 40.000 sono
stati lo scorso anno
i visitatori del
Festival sarzanese*



Alessandro Barbero, Edoardo Boncinelli, Enrique Vila-Matas, Roberto Escobar, John Banville, Vincenzo Cerami, Ilvo Diamanti, Salvatore Natoli, senza dimenticare una coppia che con i tratti quotidiani della matita ha raccontato la società in cui viviamo, Francesco Tullio Altan e Sergio Staino (Uno nasce e poi muore. Il resto sono chiacchiere). Tematiche di grande interesse, quelle di quest'anno. Il paesaggio come bene comune (sarà la lectio magistralis di apertura del professor Settis). Uno stato dell'arte della psicanalisi fatto da seguaci di Freud, Jung e Lacan. Il cruciale passaggio dall'artigianale al digitale, non solo nell'editoria, ma nella nostra concezione dell'anima (... c'è da chiedersi se la grande metafora dell'anima non sia, oggi, quella potentissima tavoletta scrittoria che è l'iPad). Il rapporto tra la mente e il corpo nella sua

piena consapevolezza (...bambini si nasce, adulti si diventa). Un doveroso, ma non banale spazio al tema storico dell'unità d'Italia, giocato su tre figure-sintesi, Cavour, il Re, Garibaldi. E perfino una risalita verso i primordi della mente, quell'area incognita e sottile, tra ragione e pre-ragione, che i Greci chiamavano mythos. E anche la mente dei piccoli, in modo più accentuato da questa edizione, viene sottoposta a manutenzione. Fin dalle prime volte del Festival, si era affiancata una sezione per bimbi e ragazzi.

Inizialmente come intrattenimento che consentisse alle famiglie dei partecipanti di godersi in tranquillità il festival dei "grandi". Abbiamo l'impressione che da quest'anno la sezione juniores non voglia perdere il contatto con il livello di stimoli intellettuali che caratterizza l'intero Festival della Mente. Abbiamo colto due spunti più aguzzi di altri tra le pieghe del programma. Uno è decisamente politico e scaturisce dalla presentazione dell'intervento iniziale di Salvatore Settis che sostiene che il "paesaggio è un bene comune perché corrisponde all'accumulo secolare di gesti, di scelte di gusto, di tradizione ed innovazione. Anche la devastazione del paesaggio italiano, a cui assistiamo oggi, è un prodotto culturale e appartiene all'orizzonte che ci circonda. Chiediamoci perché". L'altro, più esistenziale, è una citazione da Eraclito, che non cessa ancor oggi di esserci maestro: "Per quanto tu cammini per ogni via, i confini dell'anima non li troverai".

Suona come la motivazione permanente del Festival della Mente.

Suona come la motivazione permanente del Festival della Mente.

Suona come la motivazione permanente del Festival della Mente.

Suona come la motivazione permanente del Festival della Mente.

Resistenza, torna il festival

Inizia oggi per concludersi martedì a Fosdinovo la sesta edizione del Festival della Resistenza, musica, dibattiti, teatro e poesia. Tanti gli spettacoli. Il Festival quest'anno ha due dediche speciali: a Paolino Ranieri e a Ivan Bernardini.

Venerdì 30 luglio alle 18 dibattito: "Paolino Ranieri: partigiano del futuro", con Andrea Ranieri, Giovanni Contini, Denise Murgia. Alle 21 Maurizio Maggiani: "Carne macinata per l'universo". Alle 22 Stefano "Cisco" Bellotti e il Coro delle Mondine di Novi, "Fatica da coltivare". Dopospettacolo: Antica Rumeria Lagrima de Oro.

31 luglio, ore 10,30 seminario di storia orale: esperienze a confronto. Alle 16,30 dibattito: "Donne, Resistenza e cittadinanza repubblicana" con Adriana Dadà, Marta Baiardi, Lucia Cardone. Alle 18 dibattito: "Vuoti di memoria e revisionismi" con Angelo D'Orsi, Paolo Pezzino. Alle 21 Ascanio Celestini: "Racconti". Alle 22 Apuamater e Alessio Lega: "Canto di una cattiva compagnia contro il silenzio", con Alessio Lega, Rocco Marchi, Francesca Baccolini, Davide Giromini, Luca Rapisarda, Micaela Guerra, Debora Lari, Nicola Bellulovich, Gabriele D'Ascoli, Flavio Andreani. A seguire: "Suonatori Terra Terra" con Luca Vitali, Marcello Lomascolo, Federica Chezzi, Angelica Valtancoli, Angela Partenza, Francesco Di Mauro, Michela Benvenuti. Seguirà: "Los Caimanos" con Luca Borghetti, Alberto Pagano, Marco Sanguinetti, Alessandro Badiale, Andrea Ariani.

1 agosto giornata con il festival "Lumatica". Alle 10,30

assemblea del festival "Tra il dire e il fare": incontro con gli ospiti di "Fino al cuore della rivolta" per un cantiere di idee e proposte. Alle 16 dibattito: "Cantare sapendo di sognare? Ideali e pratiche del progetto IN.CON.T.R.O. Paolo De Simonis, Stefano De Martin, Fabio Baroni. Intervento teatrale del Maggio drammatico di Antona: "Berluska e... l'opposizione" scritto da Gian Carlo Bertuccelli con Marino Bertilorenzi, Valdemaro Bertuccelli, Lucia Del Giudice, Gian Carlo Bertuccelli. Alle 18,30 camminata per i Sentieri della Resistenza dedicata a Ivan Bernardini. Accompagnamento musicale dei Suonatori Terra Terra. Tempo previsto 45 minuti. Alle 19 Pillole di Museo: visita con i partigiani Laura Seghettini, Giorgio Mori. Alle 21 Contrasto in Ottava rima coi poeti estemporanei toscani Realdo Tonti, Gabriele Ara, Emilio Meliani. Alle 22 Simone Cristicchi e il Coro dei Minatori di Santa Fiora "Canti di miniere, vino, amore e anarchia". Dopospettacolo Suonatori Terra Terra.

2 agosto ore 10,30 laboratorio musicale per un canzoniere della rivolta; 16,30 "Cantare la rivolta! Canzoni di lotta tra passato e presente" con Cesare Bernani, Stefano Arrighetti, Gianfranco Azzali "Micio". Introduce Matteo Bartolini. 18 Informazione e memoria, tra pubbliche amnesie e resistenze del presente con Gabriele Polo, Massimo Rebotti, Tom Behan. Introduce Federico Bogazzi. Ore 21,00 Marco Rovelli e Teatro della Cooperativa "Servi", regia di Renato Sarti di Marco Rovelli e Renato Sarti. Con Marco Rovelli, Mohamed Ba.

Musiche di scena di Marco Rovelli, Lara Vecoli, Davide Giromini. Ore 22 E Zèzi gruppo operaio "Ciente paise", con Marzia Del Giudice, Maura Sciuolo, Massimo Ferrante, Cristian Galia, Massimo Mollo, Franco Paolo Perreca, Maurizio Saccone, Enzo Salerno, Carmine Terracciano, Pasquale Terracciano, Angelo De Falco. Dopospettacolo Fratelli Rossi con Glauco Berni, Francesca Sarcoli Emiliano Bargagni, Francesco Iorio, Jacopo Menichetti.

3 agosto alle 16,30 dibattito Pedagogia della Resistenza: il passaggio del testimone con Angela Persici, Virginia Martini, Giuseppe Lo Castro. Alle 18 Dibattito Fenisia, Filopanti e altri racconti. All'origine della storia orale in Italia con Cesare Bernani, Filippo Colombara. 20.15 Spettacolo nel bosco Blanca Teatro "Il timido" con Antonio Bertusi. Regia di Virginia Martini. Progetto per una pedagogia della Resistenza, dedicato alla figura umana e professionale di Gianni Rodari Ore 21.30 "Canzoniere della rivolta", concerto di Paolo Ciarchi, Claudio Cormio, Sandra Boninelli, Nuovo Canzoniere Bresciano. Alle 22 Paolo Pietrangeli (t)ESSERE Due atti cantati, sonati e recitati con Paolo Pietrangeli, Alfredo Messina, Sandro Gibellini, Paolo Ciarchi, Rocco Marchi, Johnny Errera. Testo di Paolo Pietrangeli, Luigi Cioriolini e Enzo Sferra. Seguirà giannY sYmbolo con Gianni Symbolo, Giromini Redelnoir, Gabriele D'Ascoli, Micaela Guerra, Matteo Procuranti. Ingresso gratuito per tutti gli spettacoli.

RISTORANTE ZENA

DAL 1898 RISTORATORI PER TRADIZIONE

**RISTORANTE CON SPECIALITÀ DI PESCE...
...DIRETTAMENTE SUL MARE!**

TAVOLA CALDA CON VERANDA ESTERNA - SERVIZIO BAR

STABILIMENTO BALNEARE
CON PARCHEGGIO PRIVATO RISERVATO AI CLIENTI

ORGANIZZIAMO MEETING E CENE AZIENDALI
CON POSSIBILITÀ DI SALA RIUNIONI CON VIDEOPROIETTORI

COMPLEANNI E CERIMONIE
DA NOI SONO RESE ANCORA PIU' SPECIALI
DA UNA SUGGERITIVA ED ESCLUSIVA CORNICIA NATURALE





VIA KENNEDY, 52 - MARINELLA DI SARZANA (SP)
TEL. 0187.64002 - CELL. 389.6444291 - MAIL: ALEXANDERS@LUNA.IT

<p>MENÙ PESCE 25 €</p> <p>1 PRIMO PIATTO, 1 FRITTURA MISTA, PICCOLA PASTICCERIA FATTA IN CASA, BEVANDE, VINO DELLA CASA, CAFFÈ</p> <p>MENÙ DI PESCE GUIDATO</p>	<p>MENÙ PESCE 30 €</p> <p>ANTIPASTO DI 3 PORTATE, 1 PRIMO PIATTO, 1 SECONDO, PICCOLA PASTICCERIA FATTA IN CASA, BEVANDE, VINO DELLA CASA, CAFFÈ</p> <p>MENÙ DI PESCE GUIDATO</p>	<p>MENÙ PESCE 40 €</p> <p>ANTIPASTO DI 6 PORTATE, 1 PRIMO PIATTO, 1 SECONDO, DESSERT, BEVANDE, VERMENTINO IN BOTTIGLIA, CAFFÈ</p> <p>MENÙ DI PESCE GUIDATO</p>
--	---	---

FATTORIA LA BURLANDA

Agriturismo




I nostri prodotti:
vino - olio - miele - bio salumi ...

Cucina Tipica e Biologica:
Sgabei con i nostri salumi
Torte di verdura
Tagliolini di coniglio alla ligure
Zuppa di ceci
Ravioli di patate con pesto al mortaio
Spiedini di agnello di Zeri
Carpaccio di manzo con salsa di zucchine e carote al verde
Gelato al miele
Crostata di susine con crema pasticcera
... e altro!



www.agriturismolaburlanda.com

Via Fabiano, 6 - Giucano di Fosdinovo
Cell. 333.6244525 - Tel. 0187.628286

Penelope

SEXY DISCO
RESTAURANT AND LAP DANCE

PONTEDERA - Pi.
Locale climatizzato ampio parcheggio

Dal Martedì alla Domenica ore 21,00
**CENE EROTICHE
CON LE SEXY
CAMERIERE**

Per addii al celibato, nubilato, compleanni, cene di lavoro, feste di laurea e tra amici, e qualunque tipo di evento

INGRESSO + DRINK **15€** INGRESSO CENA + DRINK **35€**

INFO E PRENOTAZIONI 340.970.79.00
OPPURE INVIA UN SMS CON SCRITTO "ON" RICEVERAI INFO, NEWS E PREMI

AGOSTO SEMPRE APERTO



SCONTO 3€

WWW.PENELOPESEXYDISCO.IT

347.2664283 - 347.4945875
E-mail: iltempio.aulla@alice.it

non solo
MINIGOLF
QUERCIA DI AULLA (MS)

**LE FESTE nel VERDE
di FERRAGOSTO**

Ristorante tipico con parcogiochi

**20-21-22 FESTA COUNTRY
SPETTACOLO EQUESTRE**

**GRANDE FESTA DI FERRAGOSTO
DALLA MATTINA ALLA NOTTE**
con giochi, musica, animazione e serata danzante!

TUTTI I SABATO CENA CON BALLO

ADULTI	€20	BAMBINI GIOCHI COMPRESI!	€13
--------	------------	--------------------------	------------

RAVIOLI - TESTAROLI - TAGLIATELLE - FOCACCETTE
SGABEI - CARNE ALLA GRIGLIA
CHIODO DI MAIALE
ANGUS ARGENTINO

APERTO TUTTI I GIORNI
DALLE 12 ALLE 24

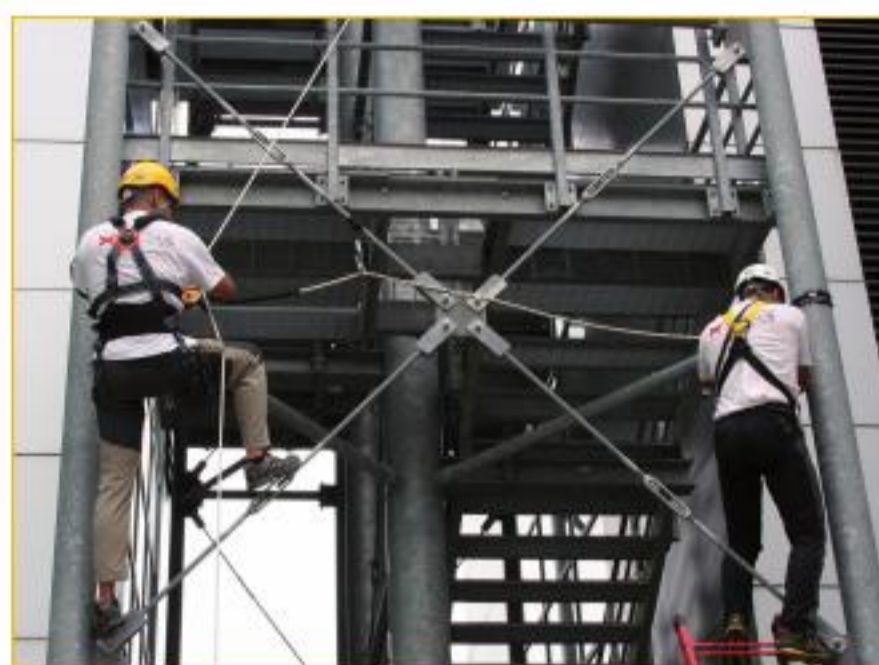
PRESENTA QUESTO COUPON E AVRAI UNO
SCONTO DEL 10 %
SU TUTTO ANCHE PER FERRAGOSTO!!!

G Pesante caduta dell'occupazione in provincia della Spezia: meno 2,4 per cento

ARTIGIANI CON IL FIATONE

di Thomas De Luca

Le piccole imprese liguri nei primi sei mesi del 2010 hanno sofferto meno rispetto al secondo semestre dell'anno passato, lasciando trasparire segnali di ripresa, ma la percezione del momento di crisi è ancora negativa. Rispetto alla situazione regionale la provincia spezzina si distingue per il saldo negativo del livello occupazionale con un pesante meno 2,4 per cento, a fronte di una media dello 0,9 per cento. A tracciare il quadro dell'economia regionale dell'artigianato e della piccola impresa è lo studio condotto dall'Osservatorio congiunturale, realizzato da Confartigianato e Cna in collaborazione con Unioncamere e curato da Centro studio sintesi, che ha coinvolto un campione di 1.500 piccole imprese liguri con meno di venti addetti, con lo scopo di analizzare i risultati del settore semestre dopo semestre. Anche nella prima parte del 2010 si sono registrati ridimensionamenti nei principali parametri economici, ma in misura minore a quelli immediatamente precedenti, a testimoniare la sospensione di un ulteriore inasprimento degli effetti negativi della crisi sulla Liguria. A far ben sperare per il futuro sono le previsioni sulla seconda parte dell'anno in corso, lasciando presagire dinamiche economiche migliori e fornendo sensibili segnali di ripresa. Nello specifico le flessioni nella produzione, nella domanda e nel fatturato si sono arretrate a meno di un punto percentuale. Il livello dei prezzi dei fornitori è tornato a salire (più 2,8 per cento a livello congiunturale), mentre la propensione ad investire si è mantenuta bassa e sugli stessi livelli della rilevazione precedente (13,2%). Ciò segnala un parziale arresto della fase di involuzione economica che dalla fine del 2008 ha interessato le imprese liguri. Se il settore manifatturiero si mostra il più in salute tra quelli presi in considerazione per quanto riguarda produzio-



ne e ordinativi, risulta essere quello sul quale, a livello regionale, ha inciso maggiormente la crisi occupazionale perdendo il 2,5 per cento degli addetti rispetto al primo semestre del 2009. Prosegue il grave momento di difficoltà del settore dell'edilizia, mentre nei comparti dei servizi alle imprese e dei servizi alle persone le contrazioni registrate sono di poco superiori al punto percentuale, confermando la scarsa brillantezza del quadro economico, ma denotando una sostanziale tenuta. Sul fronte della crisi, nonostante i segnali di cauto ottimismo provenienti dagli addetti ai lavori per il prossimo futuro, l'analisi dei primi sei mesi del 2010 dimostra come quasi la metà delle imprese liguri (il 48,2%) dichiarati di trovarsi ancora nel bel mezzo della crisi, una fetta considerevole alla fine (il 39,7%) e una residuale appena all'inizio (12,1%). Le note più dolenti provengono dalle aziende dei servizi alle persone e dell'edilizia, dove oltre la metà del campione, rispettivamente 53,2% e

51,2% ritiene di trovarsi ancora nel pieno della crisi. Va aggiunto tuttavia che per circa il 35% di queste aziende il peggio sembra essere passato. Cominciano a intravedere la fine del tunnel le aziende del manifatturiero (con il 43,6% dei titolari che si collocano alla fine della crisi) e dei servizi alle imprese (con un significativo 49,3%), nelle quali si collegano i primi segnali di ripresa. L'ottimismo diffuso tra chi comincia a vedere la fine del tunnel deriva principalmente dalla constatazione di una ripresa, seppur moderata, della domanda e degli ordini (66%), soprattutto per le aziende del manifatturiero e dei servizi alle persone. Solo il 28% invece percepisce un miglioramento della situazione economica generale, in particolare le aziende di produzione e dei servizi alle imprese (rispettivamente 39% e 31%), mentre la riapertura di alcune nicchie di mercato (10%) è considerato il segnale di un'effettiva ripresa soprattutto per il settore dei servizi (intorno al 16%). Male i rapporti con gli istituti di credito e il settore pubblico: ancora scarsi sono i segnali derivanti da un miglioramento dei rapporti con le banche (7%), così come in generale sono marginali gli effetti derivanti dagli interventi operati dalle istituzioni locali e dagli organi competenti (4%). Nell'agenda delle priorità le aziende liguri mettono in ordine di importanza: la necessità di semplificare la macchina pubblica e di renderla più efficiente (livello di priorità 8,8), la predisposizione di interventi che possano favorire l'accesso al credito, necessario per migliorare la liquidità aziendale (priorità 8,4), interventi a sostegno dell'occupazione e del reddito delle famiglie (priorità rispettivamente 8,0 e 7,9). Meno urgente sembra la necessità di interventi per sostenere e finanziare gli investimenti (priorità 7,5) e per potenziare le infrastrutture viarie, logistiche e tecnologiche (7,2).

LAVORI SULL'ALTA VIA



La Sezione spezzina del Club alpino (Cai) e la sezione della Spezia dell'associazione nazionale alpini (Ana) sono i protagonisti di una bella iniziativa: si sono messi d'accordo per lavorare insieme a un progetto di manutenzione della rete sentieristica della cosiddetta Alta Via dei monti liguri.

Il progetto prevede la riqualificazione di tutti quei sentieri di collegamento tra la Valle del Vara e l'Alta Via (e non solo) che negli ultimi anni hanno visto un notevole incremento di frequentatori tra gli escursionisti a piedi, a cavallo e in bicicletta, cercatori di funghi ecc.

Il progetto prevede la ricognizione dei sentieri con ausilio del Gps per l'esatta localizzazione e la loro successiva mappatura, nonché il rilevamento delle criticità presenti quali frane, interventi dell'uomo e cose simili, la manutenzione ordinaria vera e propria con la riqualificazione della segnaletica prevista, e il decespugliamento selettivo. In questo caso i volontari della manutenzione sentieri del Cai e il lavoro di prevenzione di Protezione Civile operata dalle squadre di alpini a tutti i livelli si fonderanno in un tutt'uno creando sinergie e collaborazioni reciproche. Di fatto le forze in campo sono per il Cai la commissione sentieristica e la commissione tutela

ambiente montano che coordinano e soprintendono le squadre operative, con personale esperto nella segnaletica dei sentieri e nelle operazioni di tutela del territorio; dall'altra la squadra di Protezione Civile Ana, Gruppo Spezia, che conta tra le sue fila operatori e tecnici qualificati ed esperti all'uso delle attrezzature necessarie a queste tipologie di lavorazioni, ma anche un geologo per la valutazione del rischio idrogeologico dei sentieri, un agronomo e un perito agrotecnico in grado di attuare interventi di diradamento e decespugliamento selettivi (che prevedono la salvaguardia delle specie vegetali autoctone) e di pregio, nonché geometri per la valutazione dei lavori di riqualificazione delle piccole opere di regimazione.

I presidenti delle due associazioni - Alfredo Ponticelli dell'Ana e Maurizio Cattani per il Cai - hanno espresso tutta la loro soddisfazione per avere raggiunto un simile risultato. Si confermano in tal modo infatti il valido appoggio che il Cai sempre trova per le proprie attività manutentive da una parte, e la possibilità per la squadra di protezione civile dell'associazione alpini di formare o aggiornare i propri volontari in una "palestra" di addestramento ideale alle proprie attività peculiari quali: l'uso delle attrezzature, a motore e non, sui sentieri di montagna; la conoscenza del territorio e le sue problematiche dal punto di vista idrogeologico; la conoscenza della sentieristica indispensabile durante la ricerca e il salvataggio di persone disperse e infortunate. Il tutto senza contare che i sentieri, così ben mantenuti, oltre che una garanzia e una frequentazione sicura da parte di tutti i fruitori, sono le prime linee difensive "naturali" contro gli incendi boschivi e danno la possibilità alle squadre di intervenire in luoghi altrimenti inaccessibili. La collaborazione tra il Cai e l'Ana è storica. Si può ritrovare infatti anche nelle iniziative di altro genere, sia a livello nazionale, come "Camminaitalia Cai Ana 2000", sia piemontese come nella marcia 2002 Ana Cai sia nella Festa del Gruppo Alpini, come quella del Parodi a giugno presso la chiesetta di Sant'Antonio.



Il porcino in bottiglia

Curiosa scoperta per due coniugi che sono andati a passeggiare nel bosco nella giornata di domenica. Annamaria Guerrieri e Marco Cacciari hanno trovato un fungo porcino bello e sodo, e fin qui niente di così strano, ma quando sono andati per raccogliarlo si sono resi conto che era nato nel coccio del collo di una bottiglia a mo' di imbuto. Curiosità dal mondo della natura, ma anche dimostrazione che la natura ha sempre la meglio sulla maleducazione, perché abbandonare cocci di bottiglia nel bosco denota solo maleducazione.

I
M
A
S
B
E
D
O

Ultimo appuntamento (31 luglio e 1 agosto) dell'estate della Marrana. Nell'ambito del progetto "Due è Uno" alle 21,30 verrà proiettato un nuovo video dei Masbedo - Schegge d'incanto - girato a Porto Venere e presentato alla Biennale di Venezia dello scorso anno. I Masbedo - Nicolo Massazza, milanese, e Jacopo Bedogni, sarzanese - creano immagini potenti, misteriose e liriche, utilizzando tecniche cinematografiche raffinate. Negli anni si sono avvalsi della collaborazione di illustri scrittori (Michel Houellebecq, Aldo Nove), poeti (Giancarlo Majorino), attori (Ernesto Mahieux, Juliette Binoche) e musicisti

(Marlene Kuntz, Gianni Maroccolo, Eugenio Finardi, Vittorio Cosma). Le opere dei Masbedo, girate in contesti paesaggistici seducenti e insieme apocalittici, fatti di acqua, lava, vulcani, ghiaccio e terra nera, possono essere considerate come performance filmiche, il cui fascino violento è diretto a scuotere lo spettatore. Nell'occasione si potranno visitare le installazioni permanenti e la nuova installazione temporanea 2010, Ritratti: sono i Ritratti dei collezionisti Grazia e Gianni Bolongaro, "interpretati" dai due noti artisti Stella Scala e Crispino Simeone.

Nuova vita per il Terziere

Ad aprire le mostre Piero Colombani

Al castello del Castiglione del Terziere (Bagnone) dal 1 all'8 agosto si terrà la prima delle "Residenze Artistiche /Antiche dimore del Terziere" che si prefiggono di far vivere il suggestivo borgo con le sue dimore storiche, perfettamente restaurate, a stretto contatto con l'Arte. Ad aprire questo nuovo percorso, in cui la vacanza è legata alla passione per i vari linguaggi artistici, sarà il pittore sarzanese Piero Colombani, artista di straordinaria tecnica, le cui opere dense di importanti contenuti simbolici, sono note e apprezzate da personalità importanti del mondo culturale italiano come lo storico dell'Arte Vittorio Sgarbi, il gallerista Fabrizio Moretti e il professor poeta umanista Loris Jacopo Bononi. Quest'ultimo è il proprietario del Castello del Terziere dove, pioniere, già nei '70 ospitava esponenti illustri del mondo del teatro e della musica. Il professor Bononi, recentemente, ha curato l'introduzione poetica di una prestigiosa cartella litografica di Colombani fatta stampare dalla presidenza della Provincia della Spezia. Chi desidera conoscere e frequentare lo stage "Metamorfofi del Segno", trasformando qualche giorno di vacanza in qualcosa di speciale e di grande arricchimento culturale, può telefonare al numero 329-2107443 oppure scrivere: bertacchi.carmen@sarzana.org. Durante lo stage, che per modi e tempi sarà estremamente "elastico", l'artista che vanta un'esperienza quasi quarantennale, sarà a disposizione dei turisti/appassionati d'arte per andare incontro alle loro diverse esigenze, in una sorta di originale e suggestivo laboratorio a cielo aperto. Per tre giorni sarà presente anche Elisa Belloni, giovane grafica-illustratrice.

"Da quarant'anni- dice il professor Bononi- lavoro a un progetto di sviluppo delle attività culturali legate al mio territorio e alla Lunigiana. Penso che l'idea delle "Residenze Artistiche/ Antiche dimore del Terziere", con la quale intendiamo legare il concetto di

vacanza alla possibilità di arricchirsi culturalmente, possa essere un'opportunità e un'occasione importante per quanti la vorranno cogliere".

Al Castello il professor Bononi vanta una collezione libraria e archivistica fra le più prestigiose e uniche in Italia. Continue sono le visite da parte di privati, gruppi, studiosi e scuole che arrivano in questo angolo "magico" della Lunigiana per sentirsi parte di un momento di alto apprendimento e conoscenza, oltre che di incontro con la straordinaria personalità del professor Bononi, capace di trascinare i visitatori in un mondo fatto di Libri e di Codici antichi che vibrano con forza attraverso i suoi racconti.

Festival Pianistico a Sarzana

Nel bicentenario della Nascita di Fryderyk Chopin e Robert Schumann l'associazione Musicale "il Pianoforte" porta nel Chiostro di San Francesco di Sarzana il Festival pianistico. Stasera alle 21,15 Giovanni Umberto Battel si esibirà in "Sonate e Toccate". Musiche di Chopin, Schumann, Rachmaninoff e Prokofiev. Martedì 3 agosto, alle 21,15 "Etudes". Matteo Andreini suonerà Chopin, Schumann e Paganini. Sabato 7 agosto alle 21,15, "Il canto del cigno". Il duo pianistico Barbara Rizzi e Antonio Nimis eseguirà una performance su musiche di Reinecke, Schumann, Mozart e Liszt e Brahms.

Martedì musicali

Prosegue l'edizione 2010 dei "Martedì Musicali" di Villa Marigola, promossi dalla Fondazione Cassa di Risparmio della Spezia in collaborazione con la Carispe.

Ultimo appuntamento martedì 3 agosto con la pianista Irene Veneziano, classe 1985. Vincitrice di concorsi pianistici nazionali ed internazionali, ha ricevuto premi tra i quali il "Prix Jean Clostre", il secondo premio al "B&B International Piano Competition" di New York 2009.

Porto Venere incontra

Nel piazzale di San Pietro, a Porto Venere, lunedì 2 agosto Margherita Hack e Federico Taddia, presenteranno il libro scritto a quattro mani "Perché le stelle non ci cadono in testa" (ed. Scienza)

Una scienziata ed un autore di TV di qualità. Sarà certo una serata curiosa. Domenica 8 agosto uno dei più grandi nomi del mondo della musica, della Tv e dello spettacolo, Renzo Arbore chiuderà gli incontri a Porto Venere. Sarà certo piacevole ascoltarlo raccontare aneddoti e ricordi. Inizio ore 21,30.

BINGO!

Bingo del Golfo

APERTO TUTTI I GIORNI

DAL POMERIGGIO A TARDA NOTTE

- sala fumatori - servizio bar interno - sala slot machine -

LUNEDI' E GIOVEDI' giornata da 1 euro

TUTTI I GIORNI BINGO ONE

PREMI DISTRIBUITI SETTIMANALMENTE

100.000 euro

Tel. 0187.022282

Le mostre

Paulucci a Lerici - Sino al 25 agosto il castello di Lerici è la prestigiosa sede della mostra, comprendente quaranta opere del pittore Enrico Paulucci (1901-1999). L'interessante evento artistico è promosso dal Consorzio Castello di Lerici, dal Comune di Lerici e dalla Provincia della Spezia.

Gli amici di Picasso - Sempre al castello di Lerici è visitabile sino al 22 agosto la rassegna Gli amici di Picasso comprendente 33 ritratti di André Villers, fotografo ufficiale del celebre pittore spagnolo, provenienti dal Musée de la Photographie A.Villers.

Paura di amare - È il titolo della personale di Alessandro Giuliani proposta sino al 16 agosto nella Torre del Castello di Ameglia. L'artista, scrive Marzia Ratti, "parte dal desiderio di approfondire la conoscenza della scultura michelangiolesca attraverso un'originale reinterpretazione di fotografia poetica". Orario: venerdì, sabato e domenica (18- 22).

Musante alla "Canci" - La Canci Art Gallery di Lerici ospita la mostra del pittore Francesco Musante, introdotta all'inaugurazione dall'intervento del critico Valerio P.Cremolini. La consolidata linea pittorica di Musante, rileva Luca Beatrice, "propone tutta una serie di varianti che ne rendono il lavoro personalissimo ed attuale: il tratto illustrativo e favolistico reso con colori acidi e contemporanei, la grafia nervosa ed asciutta che mira alla sintesi, la descrizione dettagliata che riempie tutti gli spazi del quadro, la coabitazione sul medesimo supporto di vari momenti, la riscoperta delle radici popolari e il solido ancoraggio al proprio patrimonio culturale", caratterizzano l'apprezzata ricerca dell'artista nato a Genova, ma spezzino d'adozione.

Il Bastione 2010 - Dal 24 agosto al 2 settembre piazza del Bastione e vie limitrofe ospiteranno la seconda rassegna artistica Il Bastione. Il CIV-Nuovo Centro, presieduto da Luciano Polerà, promotore dell'iniziativa, si avvale dei patrocini dell'Istituzione per i servizi culturali, e degli assessorati alle attività produttive e all'arredo e decoro urbano. Sedici gli artisti che animeranno le serate del "Bastione" dalle 18 alle 24. Sono: Alberto Barli, Alice Battilani, Lelio De Gennaro, Gio Batta Framarin, Claudio Frascatore, Neddi Gianrossi,

Scopone scientifico - Domani 31 al ristorante La Gira, all'ombra della secolare quercia, gara di scopone scientifico a coppie fisse con premi offerti da Carla e Massimo Tartarini, gestori dello storico locale. Iscrizioni sino alla ore 14 del 31 luglio.

Emwan Kulpherk, Serena Lombardi, Rodolfo Mantovani, Federico Marconi, Carlo Milazzo, Aurora Natale, Annamaria Pastorini, Paola Repiccioli, Sergio Scantamburlo, Bruno Zoppi. Direzione artistica della pittrice Gloria Giuliano, coadiuvata da una équipe composta da Ferdinando Acerbi, Valerio Cremolini, Marco Gargano, Lucia Pascarella, nonché dagli assessori Salvatore Avena e Cristiano Ruggia. Gli organizzatori invitano i cittadini a condividere con la loro presenza questo momento aggregativo che esalta i contenuti culturali e sociali della creatività.

Rodighiero a Monterosso - Domenica 1 agosto alle 18,30 nella sala polivalente del Comune di Monterosso si inaugurerà la personale dell'artista spezzino Maurizio Rodighiero che ha il suo studio in via V. Veneto 74 alla Spezia. La mostra, intitolata "Percorsi", è una rappresentazione artistica dei sentieri della vita, delle esperienze profonde, delle trame del destino che quotidianamente si intrecciano con la nostra vita. Ma anche un percorso d'arte che sospinge con forza l'artista alla ricerca di nuovi linguaggi pittorici. Mostra aperta fino al 14 agosto.

Galimberti all'NH Hotel - Il mare, l'arte e l'uomo in hotel. Sono le componenti che si uniscono in un raffinato cocktail fino al 30 settembre all'NH Hotel della Spezia. La riapertura del ristorante in terrazza roof garden, con la sua ispirazione al mare, si combina perfettamente in un insieme di sapori e vedute centrate sul rapporto fra il mare, l'arte e l'uomo. Olimpio Galimberti espone in contemporanea con Brogi alcune delle sue opere più rappresentative nella terrazza Roof Garden. Le opere sono visitabili ogni giorno. La terrazza con barbecue è aperta a tutti con inizio della cena alle 19,30.

Barrani a Porto Venere - Dal 3 al 28 agosto Art Gallery dell'Hotel Genio di Porto Venere ospita "Il giardino della fantasia" di Antonio Barrani.

La vernice martedì alle 18. Saranno esposte una ventina di opere recenti dell'artista spezzino, ormai consolidato maestro del filone del "fantastico", che con questa esposizione

vuole iniziare a creare insieme ad altri artisti come Possenti, Alinari, il movimento artistico culturale della fabbrica della fantasia.

AGGIUNDA

I luoghi della musica appuntamenti

VENERDÌ 30 LUGLIO ore 21,30

Ortonovo - Anfiteatro di Luni
Stefano BOLLANI in concerto
Grazie al PROGETTO "NO FAR ACCESS" verrà organizzato un treno storico gratuito.

SABATO 31 LUGLIO ore 20.30

Carro - Piazza della Chiesa
Quartetto di Fiesole

LUNEDÌ 2 AGOSTO ore 21.15

Borghetto Vara - Piazza Umberto I
Casta Diva
Gianna Queni soprano, Sebastian Roggero pianoforte.

MARTEDÌ 3 AGOSTO ore 21.15

Brunato - Chiostro del Museo Diocesano
La taverna dell'onesto peccato
Il vino che canta, il vino che racconta... in vino veritas!
Mauro Pirovano e Liguriani.

VENERDÌ 6 AGOSTO ore 21

Beverino Castello - Chiesa di S.Croce.
Trio Violino Viola e Violoncello
Pier Domenico Sommati violino - Ilaria Bruzzone viola, Alberto Pisani violoncello.

VENERDÌ 6 AGOSTO ore 21.15

Follo - Località Tivegna - Piazza della Chiesa
Musica per... Bacco! S...trali d'opera, operetta e canzoni dedicate al vino
Susie Georgiadis soprano, Mauro Pagano tenore, Angiolina Sensale pianoforte.

VENERDÌ 6 AGOSTO ore 21.15

Framura - Località Pian di Lavaggio
Sleazy Flowers
Gianni Di Quarto voce e chitarra, Roberto Testini chitarra e voce, Enrico Ferraresi batteria-percussioni, Siro Burchiani basso.

VENERDÌ 6 AGOSTO ore 21.15

Lerici - Località La Serra
Nehemiah H.Brown & American Music Ensemble, con Coro San Leonardo

SABATO 7 AGOSTO ore 21.15

Brunato - Chiostro del Museo Diocesano
Sleazy Flowers
Gianni Di Quarto voce e chitarra, Roberto Testini chitarra e voce, Enrico Ferraresi batteria-percussioni, Siro Burchiani basso.

DOMENICA 8 AGOSTO ore 21.00

S. Stefano Magra - Ponzano Superiore
Trio clarinetto, viola e pianoforte
Pietro Tagliaferri clarinetto, Filippo Milani viola, Siro Saracino pianoforte.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO ore 21.15

La Spezia - Sagrato della Chiesa dei Ss. Giovanni ed Agostino
Casta Diva
Gianna Queni soprano - Sebastian Roggero pianoforte.

MERCOLEDÌ 11 AGOSTO ore 21.15

Brunato - Piazza Brosini
Notti nei Giardini di Spagna di Manuel De Falla, Orchestra Sinfonica di Jumilla.

TECNO IMPERMEABILIZZAZIONI

di Pontedera Oreste

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- ISOLAMENTO TERMO ACUSTICO
- RESTAURO CONSERVATIVO

INTERVENTO con PIATTAFORMA AEREA



Via della Pianta, 10 19126 LA SPEZIA
Tel./Fax 0187 511757 - Cell. 335 7502695

G Anche alla Spezia l'associazione di sostegno a distanza nata negli Stati Uniti nel 1972

UN AIUTO EFFICACE PER L'AFRICA

di Francesca D'Anna

Reach, in inglese, significa raggiungere, ma è anche l'acronimo di un'associazione che si occupa di fornire aiuto a distanza ai bimbi africani: Render effective aid to children, fornire un aiuto efficace ai bambini. Nata negli anni Settanta in America, grazie a una giovane coppia avventista, in Italia è sbarcata nel 1988 e alla Spezia ha inaugurato la propria sede, circa due mesi fa, presso la sala comunale di Corso Cavour. Sebbene si appoggi alla comunità avventista locale retta dal pastore **Petru Danci**, Reach è un'associazione assolutamente laica, tengono a precisare alla ex casa del Futurismo, e a cui chiunque può avvicinarsi.

Lo scopo principale è quello di "raggiungere" con gli aiuti i piccoli nel loro Paese. Alla base c'è la convinzione che per aiutare qualcuno si debba fornirgli la base per imparare a muovere i primi passi nella propria patria, nel proprio villaggio senza sradicarlo dalle sue tradizioni e dai suoi affetti, offrendogli i mezzi che possano fare progredire anche il suo territorio.

È un po' come quel detto che recita: "se vuoi davvero aiutare qualcuno che ha fame, non dargli un pesce ma insegnargli a pescare".

Con il denaro che le persone donano ci si prende cura di un bimbo, garantendogli le terapie mediche, gli abiti, l'istruzione e il cibo, binomio quest'ultimo che va di pari passo.

"Immaginatevi - ha precisato **Paola Gianrossi**, responsabile di Reach La Spezia - come sia importante avere la possibilità di pranzare a scuola, tutti i giorni, in paesi dove il cibo è un lusso. Per questi bambini l'istruzione vuol dire anche nutrizione. Andare a scuola equivale ad avere almeno un pasto assicurato".

E così il cibo per la mente offre anche sostentamento al corpo.

Con meno di un euro al giorno è possibile compiere un gesto di grande solidarietà e offrire una speranza nel futuro al piccolo e alla sua famiglia.

Nel Sahel è, inoltre, in atto un progetto per il recupero delle terre fortemente degradate e per la sicurezza alimentare.

Il metodo utilizzato è quello del *water harvesting*, la raccolta d'acqua tramite microbacini, in questo caso realizzati con l'aratro e a forma di mezzaluna.

Durante la breve stagione delle piogge l'acqua riempie le buche e vi rimane a lungo in modo da permettere la crescita della vegetazione spontanea.

Spesso per ogni mezza luna, oltre a un leggero manto erboso, nasce anche un alberello e in un ettaro, alla fine, si hanno fino a 400 alberi. In questo modo, gli animali pascolano nella zona, la "concimano". I semi espulsi vanno a germinare dando vita ad altre piante. Gli uccelli tornano a popolare i terreni e si instaura di nuovo un ciclo naturale che, alla lunga, si alimenterà da solo.

"Voglio aggiungere - ha precisato Gianrossi - che la nostra è una delle pochissime associazioni in Italia, diciotto in tutto, certificate ID, istituto italiano donazione. L'attestazione viene fornita solo a quelle che riescono a mantenere le proprie spese di gestione all'interno della fascia del 18 per cento. Non è semplice, però ci riusciamo. Basta limitare i costi delle iniziative a carattere divulgativo e di tutto ciò che confezioniamo per beneficenza. Usiamo materiali riciclati, scampoli di stoffa e altre cose che abbiamo in casa".

Non immaginatevi la classica pesca di beneficenza con gli oggetti bruttini di modernariato tirati giù dalla soffitta della zia che, comunque, se offerti con il cuore e per una buona causa sono degnissimi. Quello che le signore di Reach portano sul loro banchetto, oltre alle cose



realizzate in Africa, sono dei pezzi molto carini di manifattura artigianale.

Un esempio? I galletti-puntaspilli realizzati con la tecnica del patchwork, le mollettine per capelli con piccole rose di pannolenci, le borse all'uncinetto fatte di... strisce di buste di plastica della spesa. Vedere per credere! Sono belle e originali.

I prossimi appuntamenti sono per il 12 e il 26 agosto in Via Prione davanti al Museo Lia.

Il Palio del Golfo è sempre più "Special" con i giochi nazionali di canottaggio

Sono iniziati con la magia della cerimonia di apertura, che si è svolta ieri, i XXVI giochi nazionali di canottaggio Special Olympics inseriti di diritto nel palio del Golfo.

L'accensione del tripode costruito dagli operai della Fincantieri ha illuminato la gioia dei ragazzi che hanno sfilato per le vie del centro insieme ai volontari e ai familiari. Uno spettacolo che ha riempito di colore la calda notte spezzina e ha rallegrato la città con i sorrisi gioiosi delle centinaia di atleti che parteciperanno, come al solito, con passione all'intero programma. Un fiume di ragazzi e ragazze con le maglie dei propri team e si va dal Friuli al Lazio. Ogni imbarcazione "coastal rowing" ha un equipaggio composto da quattro persone, due atleti speciali e due canottieri partner che non solo gareggiano insieme ma condividono la vita in questi giorni, dalla colazione fino all'ora di andare a dormire. Sono tante le società che hanno dato la loro disponibilità, ne citiamo alcune: la spezzina Canottieri Velocior, le squadre laziali Tevere Remo, Lazio, Canottieri Sabaudia, le Fiamme Gialle, Vigili del Fuoco Tomei di Livorno, Unione Canottieri Livornesi, Canottieri San Miniato, I torinesi del Cus Torino ed Esperia e i Canottieri Trieste. (F.D'A.)



www.fracar.it

Sesta Godano (SP) - Tel. 0187 891330



Disponibilità di auto americane



CADILLAC ESCALADE AWD EXT EDITOIN



Pronta consegna



BMW X6 XDRIVE 35D FUTURA

c o m e e r a v a m o

G In una favola di Ubaldo Mazzini gli eventi che portarono all'unità d'Italia

Gli strufugi di Gamin fra il re e belle dame

di Alberto Scaramuccia

Si fanno frequenti le celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia che venne proclamata domenica 17 marzo 1861. Manca poco, dunque, alla ricorrenza giubilare dell'avvenimento su cui non tutti in verità esprimono lo stesso giudizio. Per noi spezzini, comunque, quella fu data importante perché, spargliando le carte in tavola, di fatto impose che nella piana di San Vito si facesse lo stabilimento con i giri di bitta. Insomma, a costruire l'arsenale fu la raggiunta Unità che cancellò gli intralci logistico-difensivi che si erano alzati contro la sua costruzione.

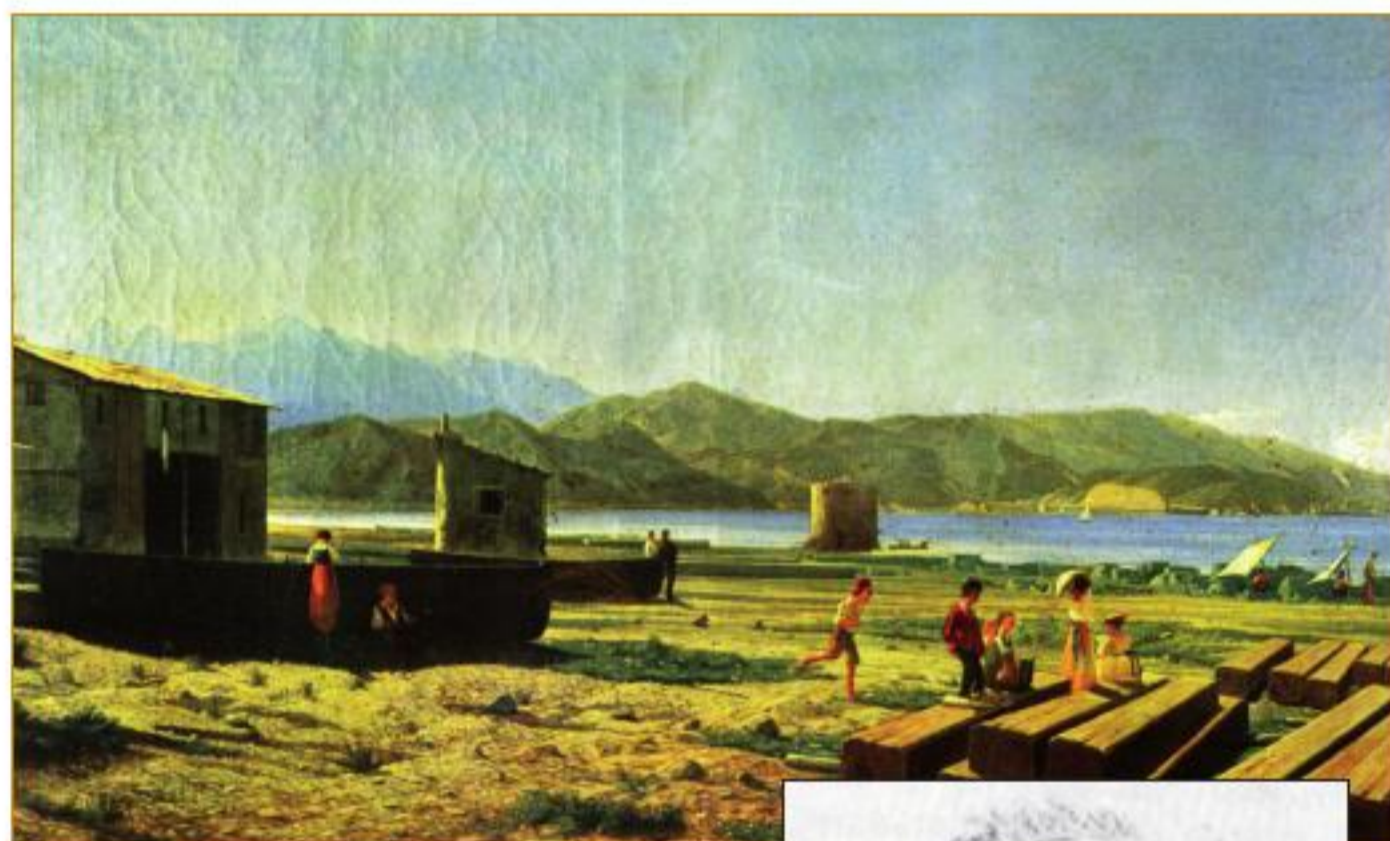
Eppure, solo nel 1911 ritroviamo sulla carta stampata l'affermazione esplicita di questa consapevolezza. È in un articolo di Carlo Caselli. Questi, originario della Bassa Reggiana, negli anni Novanta del XIX secolo venne alla Spezia dove rimase fino alla scomparsa, essendo completamente innamorato di questa terra. Di essa volle conoscere tutti i più reconditi segreti che poi descrisse accuratamente perché i risultati delle sue ricerche contribuissero a rafforzare il vincolo d'amore degli abitanti per il territorio tutto che alla Spezia fa capo.

L'Unità fece venire l'arsenale che cambiò il volto del piccolo borgo trasformandolo in centro moderno e produttivo. Magari la sua venuta impedì che si realizzassero opzioni diverse per il suo sviluppo che, tuttavia, io sono convinto che difficilmente si

sarebbero potute concretizzare.

Ma gli spezzini di fine Ottocento che cosa pensavano della finalmente raggiunta Unità?

In verità, nelle pubblicazioni dell'epoca non si dimostra molto interesse per l'argomento. Forse, l'unica occasione in cui si esprime in merito, è in una "Fiaba" che un giovane Ubaldo Mazzini scrive per il giornale cui collabora, il "La Spezia". Il racconto è firmato Gamin, il nickname birichino con cui il grande Ubaldo si fece conoscere. Si firmava così, infatti, negli articoli per il giornale, e poi nella sua prima raccolta di undici sonetti, le "sciocchezze" che raduna sotto il titolo di "Strufugi". La "Fiaba", che è del 1891, è un racconto allegorico il cui contenuto, molto trasparente, si decifra agevolmente. Vi si dice di un "gran re che col valore del popolo s'è conquistato un impero". Molte belle dame si rivolgono a lui tendendogli le braccia ed egli le accontenta tutte con lo scopo di "fare gli Italiani" come gli suggerisce il suo consigliere. Al gran re si rivolge anche la più bella di tutte quelle signore: chiede aiuto perché è oppressa dal "duro servaggio al prence delle due corone". L'allusione alle città prese dal Piemonte nel biennio 1859-60, è lampante, così come il successivo riferimento a Roma che è sotto il Papa Re. Ancor più si capisce tutto questo, quando si dice che il suo grido di dolore venne udito dal "biondo cavaliere dell'umanità, il Cristo della spada". L'Eroe per ben due volte cerca di liberarla, ma invano. Infatti, purtroppo, in entrambe le occasioni il tentativo non riesce; anzi, la prima volta il bel Garibaldi ne esce addirittura storpiato. Però, sono così numerose le macchie di sangue che escono fuori da quelle due vicende dolorose, che il gran re si convince finalmente a scendere in campo per conquistare la splendida dama. Siamo insomma alla celebrazione della breccia di Porta Pia e della presa di Roma. Anni dopo, tuttavia, quella bella signora (così termina la fiaba) si



gratta sconsolata la testa mentre esclama amareggiata "Se sapevo che era così, non era proprio la spesa!" insomma, non ne era proprio valsa la pena di tutto quel brigare.

È, dunque, un giudizio pesantemente negativo quello che Ubaldo Mazzini esprime sulla vicenda dell'epopea risorgimentale. Sulla sua opinione potremmo legittimamente chiederci quanto questa idea fosse condivisa sulle rive popolate e operose della Sprugola, ma la mancanza, come si è già detto, di una migliore documentazione agli atti suggerisce di sospendere, almeno per ora, l'interrogativo.

Di una cosa, però, possiamo essere certi. Sicuramente, le parole di quel giovane Ubaldo Mazzini non ancora ventitreenne (era nato alla fine del 1868), rispecchiano gli umori dei lettori del giornale "La Spezia". Questi gli erano così affezionati che quattro anni dopo riceveranno in dono, se abbonati, la prima copia degli "Strufugi" - e beato chi possiede ancora copia di tale preziosa reliquia laica!

Chi allora leggeva quel settimanale, era la borghesia moderata cittadina che allora (si ricordi che siamo nel 1891) sta brigando con le nascenti forze della sinistra del tempo, le appena nate società di mutuo soccorso in prima istanza, per strappare la Città dalla cappa oppressiva della Marina militare.

Gli alti gradi vogliono imporre alla Spezia, in maniera monopolista, un modello di sviluppo incentrato esclusivamente sul militare. Alle loro esigenze assoggettano il territorio (è clamorosa in questo senso la questione della batteria bassa che si fa nei pressi dell'attuale Capitaneria di porto contro il volere della Città); cercano un'amministrazione municipale di loro gradimento; detengono la rappresentanza parlamentare.

Per questo cercano di soffocare sul nascere qualsiasi altra ipotesi di crescita produttiva "borghese", che non sia riconducibile, cioè, alla sfera dell'arsenale, delle sue commesse, del suo indotto. Sarebbe stata una lotta dura, ma qualche anno dopo, nel 1897, ci sarebbe stato il cambiamento.

Mazzini, scrivendo la sua "Fiaba", riflette sul passato prossimo, ma, come sempre, il ragionamento sulla storia, anche se recente, è uno strumento per interrogarsi sull'attualità.

Floricoltura Antonina Stelitano

Produzione e importazione
di Piante da appartamento e giardino.

Consegna a domicilio.

Tel. e Fax 0187.610501
Cell. 335.1295848 - 347.9112338
www.floricolturastelitano.com
E-mail: info@floricolturastelitano.com

VASTA ESPOSIZIONE

Via Montata di Sarzanello, 60
Loc. Nave - 19038
Sarzana (SP)



Abbiamo anche un nostro punto vendita nel parcheggio Ipercoop (dietro edicola) con orario continuato 9-21

Presentati con questo buono ed ogni 30 Euro di spesa avrai una piantina in OMAGGIO!!!



s p o r t

G La Virtus festeggia la bella riuscita della kermesse organizzata al Centro Kennedy

Un'estate piena di pugni

Si è svolta con un'ampia cornice di pubblico, nella serata dell'apertura notturna dei negozi, la seconda edizione della kermesse pugilistica organizzata dallo Sport Club Virtus al Centro Kennedy. La manifestazione è stata concepita con il triplice obiettivo di essere un momento di promozione del pugilato, un'occasione di intrattenimento e animazione per un angolo significativo della città e del suo tessuto commerciale,

nonché una tappa delle iniziative di solidarietà portate avanti da Telethon, con cui la Virtus ha stretto un buon rapporto di collaborazione. L'evento, ben riuscito anche grazie alle sinergie con il consorzio degli operatori commerciali di Piazzale Kennedy e con il Comune della Spezia, che lo ha inserito del cartellone ufficiale dell'Estate Spezzina, ha visto salire sul ring - appositamente montato nel cuore del centro commerciale - quattro atleti spezzini: il virtussino Ivan Magnani e i suoi ex compagni di squadra Alessandro Danè, Marcello Gravati e Matteo Puccetti, passati da qualche mese alla Boxe Parma, ma che hanno ripreso ad allenarsi nella palestra del Limone e hanno avuto l'opportunità di tornare ad esibirsi davanti al loro pubblico dopo quasi un anno di assenza.

Nel match d'apertura Ivan Magnani ha affrontato Alessandro Pietrelli, della Boxe Versilia, nell'incontro fra seconda serie

d'Italia categoria 69 chili. L'incontro è stato caratterizzato da grande equilibrio sin dalle prime battute e i due pugili hanno messo in mostra un buon repertorio di colpi, che ha reso il match interessante. Alla fine il verdetto è stato di parità. Il secondo incontro ha visto protagonista il cadetto Matteo Puccetti, vicecampione d'Italia in carica, opposto a Massimiliano Rota della Boxe Cremona. L'incontro è stato un

po' spigoloso: i due pugili, in alcune circostanze, attaccavano in modo scomposto. Puccetti registrava un esiguo vantaggio nelle prime due riprese ed i due combattenti venivano richiamati nelle terza ed ultima ripresa dall'arbitro. Il verdetto ha

premiato lo spezzino Puccetti che si aggiudicava il match dopo aver faticato più del previsto. Marcello Gravati ha affrontato e battuto ai punti Luigi Giandebiaggi, anch'egli della palestra cremonese. L'incontro ha avuto momenti di spettacolarità, grazie alla manovra continua e incisiva dello spezzino, che faceva suoi tutti i round combattuti, aggiudicandosi, oltre all'incontro, la coppa messa in palio dall'associazione Mangia Trekking per il miglior pugile della serata.

Nell'ultimo match Alessandro Danè, seconda serie d'Italia, categoria 65 chilogrammi, ha affrontato Mohammed

Khalladi della Celano Boxe di Genova. Il pugile ospite ha dato la propria impronta al match sin dalla prima ripresa, mettendo Danè in difficoltà in più occasioni. Khalladi ha ben impressionato soprattutto per la notevole velocità di esecuzione e per l'ottimo uso del diretto sinistro che apriva la strada ad altri colpi. Danè subiva un conteggio in piedi nell'ultima ripresa e doveva accettare un verdetto sfavorevole, che premiava il talento di Khalladi. Nel corso della serata sono stati premiati con una targa il tecnico della Virtus Paolo Centofanti e il medico di riunione Gian Guido Bonifazi.



Questi i risultati dei cinque match, diretti dal giudice Enrico Finocchiaro di Reggio Emilia:

- Ivan Magnani (S.C. Virtus) *pareggia* con Alessandro Pietrelli (Boxe Versilia)
- Matteo Puccetti (Boxe Parma) *batte ai punti* Massimiliano Rota (Boxe Cremona)
- Giuseppe Colzi (Pugilistica Lucchese) *batte ai punti* Fabio De Montis (Tano's Boxe GE)
- Marcello Gravati (Boxe Parma) *batte ai punti* Luigi Giandebiaggi (Boxe Cremona)
- Mohammed Khalladi (Celano Boxe GE) *batte ai punti* Alessandro Danè (Boxe Parma).

Nella foto, da sinistra a destra: il vicepresidente della Sport Club Virtus Cesare Carrodano, il maestro della Boxe Parma Maurizio Zenoni, l'atleta Marcello Gravati, il presidente Giulio Guerri e il maestro Tito Rodinetti.

Coastal rowing alla Morin sotto l'occhio attento di De Capua

Domani, sabato 31 luglio, alle 18, davanti a Passeggiata Morin si terrà una regata di coastal rowing organizzata dal circolo canottieri Velocior, che rappresenta un ottimo antipasto al Palio del golfo.

La competizione vedrà impegnati sia atleti senior maschili che equipaggi femminili. Il percorso seguirà una rotta triangolare che porterà gli atleti a competere nello specchio acqueo compreso tra la Morin e il Molo Italia. Nella mattinata si svolgeranno, dopo le eliminatorie di ieri e di oggi, le gare sprint su imbarcazioni di coastal rowing di atleti diversamente abili, inserite nel circuito delle Special Olympics.

Domenica, inoltre, negli intervalli tra le regate del Palio, si terranno alcune dimostrazioni di canottaggio coastal con gli atleti delle Special Olympics, gli equipaggi femminili e i senior maschili.

Alle regate sarà probabilmente presente anche Beppe De Capua, spezzino e massimo esperto internazionale di canottaggio, ct degli equipaggi senior della Nazionale italiana.

Il coastal rowing è un nuovo modo di intendere il canottaggio dove certamente l'agonismo vuole la sua parte, ma a emergere è soprattutto il rapporto canottiere-mare-natura, sempre più stretto e inscindibile. In una nazione caratterizzata da oltre settemila chilometri di coste, il canottaggio costiero è un'importante calamita per attirare nuovi utenti e potenziali interessati all'attività remiera.

Le imbarcazioni utilizzate sono eclettiche, adatte ad un utilizzo agonistico, ma anche alla pratica scolastica ed ai raid marittimi grazie ad indubbie qualità di stabilità ed alla caratteristica di essere autosvuotanti. Ma non solo: il coastal rowing è anche un veicolo di promozione turistica per il territorio grazie alla possibilità di organizzare regate lungo il mare di tutta Italia e all'innata dote di trovare collocazione lungo tutte le spiagge. (T.D.L.)



“la mia cameretta”

Cambia cameretta!
Incentivi nel mese di settembre
Sconti del 30%

DOIMO
CITYLINE

moretticompact
for the next generation

LINEAD

Centro Kennedy, 3/4

s p o r t

L'8 agosto a Terni lo Spezia comincerà la sua nuova avventura con una partita secca

SI PARTE IN COPPA

di Gianluca Tinfena

La forma ottimale arriverà piano piano ma intanto arrivano i primi segnali ben auguranti dal nuovo Spezia. Una squadra allestita per recitare un ruolo da protagonista nel prossimo campionato di Prima Divisione, tutti con i piedi ben saldi per terra ma con la consapevolezza di possedere i mezzi per stupire nella vecchia e cara C1, ormai in pensione da più di un anno.

VENTI VOLTE C1 - Una categoria che gli aquilotti si apprestano a disputare per la ventesima volta da quando nel 1978 si decise di dividere in due la terza serie, quasi un record in questa particolarissima classifica dove ha saputo fare meglio solamente la Spal. Uno Spezia che parte con l'entusiasmo di una neopromossa ma nello stesso tempo con la solidità di un club con le spalle ben coperte.

LEGA PRO NEL CAOS - Sono sempre più rare nell'intero panorama della Lega Pro le società che possono garantire un futuro sereno ai propri tifosi, se si pensa ai 21 fallimenti di questa torrida estate si deve riflettere sul momento veramente drammatico del calcio italiano, mentre il 4 agosto saranno ufficializzati i gironi. La Spezia ora può essere considerata un'oasi felice, una piazza che ha già patito le pene dell'inferno dopo aver toccato il cielo con un dito e che sa in cuor suo di poter tornare grande per davvero.

ESORDIO IN COPPA A TERNI - Quest'anno lo Spezia ha potuto programmare, muoversi per tempo sul mercato e prepararsi alle insidie che inesorabilmente offrirà la prossima stagione. Mister D'Adderio smorza i toni ma, dopo aver sentito sulla sua pelle l'ebbrezza della vittoria, non vede l'ora di partire e di fare sul serio con i primi impegni ufficiali. L'inizio del campionato è in programma per il 22 agosto, mentre domenica 8 agosto sarà la volta dell'esordio in Coppa Italia contro la Ternana di Renzo Gobbo allo stadio 'Liberati' di Terni in gara unica.

ARRIVERÀ LA CILIEGINA? - Le prime amichevoli di livello hanno messo in mostra pregi e difetti dei nuovi arrivati, con Alberto Comazzi e Daniele Pedrelli sugli scudi. C'è grande curiosità intorno all'argentino Damian Musto, il regista dai piedi buoni scovato da Massimo Varini in Sud America dall'Atletico Tucuman, se sarà una scommessa vinta o pure no lo scopriremo presto. Una rosa, almeno sulla carta, estremamente competitiva in attesa della ciliegina sulla torta.



Tutto dipenderà dal futuro di Matteo Beretta, se il centravanti di Monza troverà una nuova sistemazione allora lo Spezia volgerà lo sguardo altrove alla ricerca di un bomber da doppia cifra, le soluzioni sono tante e il direttore sportivo (a breve Dg?) Massimo Varini e il coordinatore dell'Area tecnica Andrea Grammatica sotto questo frangente sono vigili e pronti a puntare il dito sul nome giusto.

LO ZAR ABBANDONATO - Intanto nelle ultime settimane si è aperto un caso che potrebbe condurre a scenari impensabili fino a qualche mese fa. A finire nell'occhio del ciclone l'attuale amministratore delegato Aldo Jacopetti: l'uomo di fiducia del presidente Gabriele Volpi, colui che decise di coinvolgerlo in una nuova avventura nel mondo del calcio. Spesso contestato dai tifosi per alcune sue decisioni controverse, a volte anche incompreso per il suo carattere introverso, ultimamente sembrava essere riuscito a farsi apprezzare. Voci di corridoio parlano di una sua possibile abdicazione dopo essere stato troppo spesso lasciato in disparte. Strano ma vero, il calcio a volte nasconde inattesi colpi di scena!

PARTENZE E (FORSE) ARRIVI

Il mercato dello Spezia ha plasmato una squadra con un impianto solido, ma non è ancora concluso. Mancano i ritocchi giusti in attacco e, forse, anche tra i pali, per evitare sorprese durante la stagione. I tifosi scalpitano per sapere quale sarà la punta che farà sognare il Picco, ma in società si predica pazienza, così come da legge del calciomercato. "Sull'attaccante - ha dichiarato nei giorni scorsi **Massimo Varini**, direttore sportivo dello Spezia - ho le idee piuttosto chiare: vorrei un giocatore capace di fare sia la prima che la seconda punta, che venga con a giocare la stagione con l'obiettivo di essere utile prima di tutto alla squadra".

Si parla insistentemente di Corrado Colombo e dell'immane Max Guidetti, tormentone delle ultime estati...

"Per quanto riguarda Colombo, ho parlato con il suo procuratore, ma mai col Verona. Ci sono molti ragionamenti da fare, a partire da quello economico per finire con quello logistico; inoltre non dobbiamo dimenticare l'importanza di inserire giocatori giusti in un gruppo già collaudato e confermato. Le qualità di Colombo le conosco, so che qui ha fatto bene, e questo non è certo un aspetto secondario. Ma certamente sulle capacità tecniche non ho alcun dubbio".

"Per quel che concerne Guidetti, vale lo stesso discorso fatto per Colombo. Rispettiamo il passato dell'attaccante in maglia bianca, ma non rientra nelle nostre priorità. Ci vuole un giocatore pronto. In che categoria? Le sto guardando tutte, fra i giocatori nel pieno della carriera; chi viene deve però fare meglio di Lazzaro e Cesarini. E non è facile".

Sotto la voce "partenti", invece, i nomi più ricorrenti sono quelli di Ferdani, Del Padrone e Beretta. "Effettivamente, in questo momento sono loro i giocatori che potrebbero partire, ma non escludo che ci possano essere movimenti anche su qualcun'altro. Quelli che rischiano maggiormente, però, sono proprio questi tre, perché rischierebbero di trovare poco spazio, quindi stiamo cercando di cederli. Del Padrone, sul quale abbiamo creduto molto facendo un investimento di durata triennale, saremmo più contenti se andasse a giocare con continuità, magari in Seconda Divisione. Per Beretta il discorso è un leggermente diverso, ma è giusto che anche per lui ci siano maggiori possibilità di giocare. Il problema è che si sta vivendo una situazione di mercato davvero allucinante, e solo chi lo vive può capire a fondo. Penso che, a parte la solidità dello Spezia, il fatto che questi ragazzi abbiano un contratto, li deve rendere davvero contenti, perché in giro c'è una situazione terrificante".



KIMAMA Look & Food?

CON MAXI-SCHERMO PER VEDERE TUTTE LE PARTITE!

FESTEGGIA

CERIMONIE COMPLEANNI BATTESIMI
CRESIME COMUNIONI
CENE PER SQUADRE PRANZI PER UFFICI BANCHE
FESTE DI LAUREA
PER TUTTI VOI

KIMAMA Look & Food? CENE su prenotazione

EVENTI SPECIALI CON SFILATE DI MODA
CONCERTI LATINO AMERICANO PIANO BAR

Focacceria Pizzeria
Ristorante Pasticceria
Gelateria Bar

Via Fondamento, 6 - SARZANA (SP) - INFO: 339.1295116 - 0187.611415

a i c o n f i n i d e l l a r e a l t à

Così da bambino vidi l'olocausto

di Alessandro Monti *

C'è un ricordo lontano ma indelebile della prima infanzia: un sogno che si ripeté tante volte, sempre uguale, per qualche anno, e che non sono più riuscito a dimenticare. Nel sogno camminavo per una strada che mi sembrava familiare, somigliante a una zona del mio quartiere, con un largo marciapiede in curva presso un incrocio, e accanto alla curva percepivo come una larga aiuola, dei lampioni di stile elaborato, e poi la presenza di qualcosa vagamente fatto a cupola, più in alto, sulla destra. È a questo punto che venivo come travolto e terrorizzato dal sogno, fino a svegliarmi con un batticuore affannoso.

Vedevo dilagare lì, sul largo marciapiede, come una enorme aiuola ribollente e incandescente, pulsante, radiante, un po' come - in piccolo - quando si versa la polenta sulla piastra della cucina ed essa si espande rapida e bollente in forme circolari. Ma era una polenta luminosa, bruciante che percepivo come un olio bollente, una cosa terrorizzante e pericolosa. Il sogno si ripeté sempre uguale parecchie volte, certamente per altri due o tre anni.

Poi il tempo aveva cancellato, negli anni successivi, anche il ricordo di quel sogno così oppressivo. Sono nato nel 1942, e il mio sogno iniziò quando avevo circa tre anni, quindi nel 1945.

Il sogno mi ritornò alla memoria con chiarezza una sera, molti anni dopo (avevo già circa 11 anni). Nel secco inverno serale, era scoppiato un incendio nel bosco, a 500 metri da casa, alimentato dal vento che risaliva la collina; i castagni bruciavano sul crinale, nella prima ombra della notte, e questo fuoco che dilagava sul profilo ben noto della collina, di solito per me così tranquillo e sereno, mi richiamò la vecchia immagine del sogno. Forse il richiamo avvenne per analogia di situazione: anche allora, nel sogno, accadeva che su uno scenario ben noto e familiare, quello del crocevia, del marciapiede, delle aiuole, degli alberi, sui quali si sovrapponeva brutalmente la realtà invadente, innaturale, strana, dilagante di quella lava bruciante e formicolante con in più una sensazione di calore, di olio bollente, e di terrore. Qualche tempo dopo mi accorsi, leggendo libri di astronomia (ne ero appassionato) che quel tipo di calore, di immagine pulsante era molto somigliante alla faccia rovente del sole, come la selezionano certi filtri che ne mostrano il formicolio dei focolai e la granulazione delle fotosfera. A quell'età conoscevo bene dai cinegiornali, dai libri e dai primi programmi televisivi le storie della guerra, il lampo e la nube a fungo dell'atomica, ma questo non mi richiamò niente alla memoria, salvo

Avete vissuto un'esperienza insolita, che vi ha sorpreso e che giudicate fuori dall'ordinario? Avete rinchiuso nel vostro cassetto dei ricordi più segreti dei momenti vissuti che vi sono sembrati irreali, tanto irreali da indurvi a non confidarvi nemmeno con l'amico più caro? Se ne avete voglia, potete ora raccontarli a noi, esponendovi in prima persona come fa oggi Alessandro Monti, o, se preferite, chiedendoci di mantenere l'anonimato. L'importante è che noi si sappia chi siete. E, come suol dirsi: astenersi perditempo.



quella paura che tutti avevano delle armi nucleari. Da quegli anni, tanti altri ne sono passati fino all'agosto 2007. Quell'anno lessi sul giornale una notizia che mi fece ripensare al mio sogno. L'articolo ricordava il 9 agosto 1945 quando, tre giorni dopo Hiroshima, anche Nagasaki venne distrutta dall'atomica.

Ma ecco la cosa più importante. Nell'articolo veniva ricordata un'anziana giapponese di Nagasaki che all'epoca abitava poco lontano dal centro dell'esplosione, e che malgrado questo era sopravvissuta fino all'anniversario del 9 agosto 2007 (e spero che ancora viva felicemente). Di quel momento di bambina lei ricordava tra le altre impressioni di terrore, soprattutto una sensazione particolare, quella di un olio bollente dilagante. Questo particolare era lo stesso del mio sogno.

Io non so se quello che mi accadde quella prima notte, e che si impresse così tanto da farmi ripetere il sogno per alcuni anni, fosse qualcosa come un disperato, terribile richiamo mentale da Nagasaki nell'ora dell'esplosione. Certo, sognai di notte e là era giorno: ma ci sono 9 ore di differenza tra noi e il Giappone, e in Italia era l'una di notte e sicuramente dormivo quando la bomba di Nagasaki esplose, alle 10 di mattina ora locale. E allora penso che forse fu proprio la mente di quella bambina a lanciare quel richiamo di terrore e di smarrimento. E se quel richiamo venne accolto e condiviso da me nel suo terrore e nella sua immagine nel sonno, dall'altra parte del mondo, allora penso quanto potente è il terrore, e quanto è il pensiero.

Dopo Hiroshima e Nagasaki, con la guerra fredda passarono lunghi anni nei quali vivevamo consumati da un allarme sottile e continuo che non potremo dimenticare, un allarme che ebbe la sua triste e imprevedibile catarsi molto tempo dopo, quando col vento dell'est la polvere di Chernobyl assediò le nostre case, i tetti, le acque, le piante, gli animali, e anche noi, dietro i vetri chiusi delle case e delle automobili, fummo sfiorati dal soffio, sia pure leggero, di un vento radioattivo. È stato un lungo sessantennio di allarme, di ansia, di inquietudine, che ha fatto svoltare la storia in una dimensione diversa. Soprattutto quando i grandi politici, i generali gallonati, i fabbricanti d'armi e tutta, come dice Montale "la ciurma luminosa che ci saccheggia" ha capito una cosa basilare: che in caso di conflitto nucleare non c'erano paradisi lontani dove rifugiarsi, salvo vivere rintanati come topi, e - cosa ancora più basilare - non ci sarebbe più stato il solito gregge (noi) a foraggiarli di aragoste e champagne d'annata...

Ma per me importa soprattutto sapere se sono stato legato da quel sogno a quella terribile realtà subita dalla piccola giapponese. Forse, non lo saprò mai sicuramente, ma se il legame, come sento, c'è stato, possa continuare nell'affetto di un abbraccio che le mando dall'altra parte del mondo, e del tempo.

* Editore e scrittore a Sarzana.

qualcosa di personale

G Venti giovani allievi stilisti in gara per la migliore creazione

Serata con la moda

Successo e grande affluenza di pubblico in Piazza Matteotti a Sarzana sere addietro per la prima edizione del "Premio alla creatività - Città di Sarzana" voluta dallo stilista **Mario Plazzotta** docente e titolare dello Studio di moda Fashion di Sarzana, scuola di stilismo, modello e confezione. L'evento, svoltosi in collaborazione con il Comune di Sarzana, con il patrocinio della Confartigianato Moda e l'organizzazione dell'agenzia AL.So eventi di **Sonia Paoli** aveva come scopo la ricerca dell'eccellenza, educare i giovani a ritrovare quelle potenzialità artigiane che sono innate in ognuno di noi: dar loro l'opportunità di aprirsi la strada per crearsi un futuro migliore utilizzando le proprie forze in un'ottica non solo italiana, ma europea e mondiale, nel nome dell'Italia, terra di incontro di popoli e culture diverse, universalmente riconosciuta maestra nell'arte della moda. Hanno aperto la sfilata dodici creazioni fuori concorso, realizzate da **Chiara Plazzotta** rappresentante della nuova generazione dello Studio Fashion di Sarzana, dando inizio alla serata che ha visto venti giovani stilisti allievi della scuola di moda di Plazzotta e provenienti non solo dalla provincia spezzina, ma da altre regioni italiane e varie parti d'Europa concorrere per il titolo di migliore creazione, ma soprattutto confrontarsi con un pubblico vero su una vera passerella. "Moda e Natura" il tema a cui



i ragazzi si sono ispirati, con esiti sorprendenti e chiavi di lettura inedite. Infatti l'alta qualità dei capi in concorso ha reso difficile per la giuria decretare i vincitori. La giuria era presieduta da **Antonella Simone** responsabile eventi Confartigianato. Il primo premio è stato assegnato a **Jessica Picasso** della Spezia per i suoi "Neve e Ghiaccio", il secondo premio alla friulana **Chiara Banelli** per "La Signora del lago e Acqua itinerante"; e il terzo premio allo spezzino **Giacomo Silvestri** per "il Corvo e il Gufo bianco delle nevi". L'augurio è che questa prima edizione del "Premio alla creatività Città di Sarzana", visti i lusinghieri risultati, sia l'inizio di una lunga serie di riconoscimenti qualificanti e attestanti la grande qualità del Made in Italy.

Una ciotola per l'amico a 4 zampe

Bellissima iniziativa nel quartiere Umbertino. Come ci fanno sapere Adriana Guidotti e Barbara Pesarin, nell'interazione sono state allestite delle "stazioni di servizio" a disposizione dei nostri amici a quattro zampe: numerose scodelle nelle quali, grazie alla disponibilità garantita dai titolari degli esercizi commerciali, cani e gatti randagi possono trovare sempre dell'acqua pulita e fresca.



"Un'idea sicuramente apprezzata - dicono Adriana e Barbara - non solo da coloro che amano il mondo animale, in particolare in questi giorni così caldi, ma anche un gesto di sensibilità per ricordare a tutti, ancora una volta, di **non abbandonare mai** i nostri amici. Loro ci vogliono bene e ce lo dimostrano ogni giorno". Un appello che rilanciamo di tutto cuore.

GENTE

Lo spezzino **Angelo Riccaboni**, 51 anni appena compiuti, preside della facoltà di economia e commercio, è il nuovo rettore dell'Università di Siena. Originario del Limone, il professor Riccaboni, professore ordinario di economia aziendale all'ateneo toscano, non ha mai allentato i legami con la sua terra dove vivono i suoi genitori e dove ha ancora molti amici. Liceale dello scientifico Pacinotti, Riccaboni può vantare anche un passato da calciatore avendo giocato nelle giovanili dello Spezia, del Don Bosco e della Migliarinese. Vicissimi complimenti, e auguri di buon lavoro.

Il colonnello **Marco Defila**, 46 anni, è il nuovo comandante provinciale della Guardia di finanza della Spezia. Subentra al parigrado Antonio D'Agostino destinato alla sede di Genova. Il cambio della guardia è avvenuto alla caserma Santini alla presenza del comandante regionale delle fiamme gialle generale Flavio Zanini.

Il consigliere comunale della Spezia **Giacomo Gatti** (Pdl) è stato nominato membro del consiglio di amministrazione di Whitehead Alenia Sistemi Subacquei S.p.A., azienda del gruppo Finmeccanica con sede a Livorno.

L'imprenditore **Luciano Ghirlanda**, amministratore unico della Euroguarco, è il nuovo presidente del Rotary club di Sarzana. Subentra all'ingegner Carlo Alberto Iardella, amministratore delegato dell'Oto Melara. Il passaggio delle consegne è stato formalizzato nel corso dell'annuale festa dell'estate svoltasi all'Hotel Europa di Lerici.

La giornalista **Milena Gabanelli** ha vinto il "Premio Porto Venere Donna". Il riconoscimento viene assegnato dalla consulta provinciale femminile ed è pensato per una carriera femminile di eccellenza che abbia anche offerto un rilevante contributo nell'ambito dell'impegno sociale. Il premio consiste in un bassorilievo in argento, opera del maestro Francesco Vaccarone.

Sandro Pietrobono, consigliere provinciale della Spezia, è il nuovo Coordinatore provinciale dell'Italia dei Valori. È stato nominato per acclamazione dai partecipanti al congresso del partito.

Davide Sampiero, del Circolo velico Erix di Lerici, con il Pekora Nera sul quale erano anche Sandrino Giumelli e Paolo Nocentini, ha vinto la regata notturna della classe Meteor svoltasi nel golfo.

L'arbitro di calcio spezzino **Gianluca Cioni**, 25 anni, è stato promosso. Per decisione del Comitato interregionale è stato inserito nella rosa degli arbitri regionali.

I CERTIFICATI SUL TUO PC

Gli spezzini possono finalmente avere numerosi certificati anagrafici standosene tranquillamente seduti in casa propria. Sul sito internet del Comune della Spezia (www.comune.laspezia.it) nella sezione "servizi on line", è infatti attivo da alcuni giorni il servizio di emissione di certificati in carta semplice e bollo.

Sul sito sono altresì disponibili tutte le informazioni per accedere a questa opportunità per gli utenti registrati e per quanti lo vorranno fare.

I certificati con timbro digitale acquisibili sono: Cittadinanza; Esistenza in vita; Nascita; Residenza; Residenza e Cittadinanza; Residenza e Stato di famiglia; Residenza e Stato libero; Residenza e Vedovanza; Stato libero; Vedovanza; Certificato di Residenza, Cittadinanza e Stato libero; Stato di famiglia; Stato di famiglia e Stato libero.

LA "PALESTRA" RIVIVRÀ

Il sindaco Massimo Federici e alcune associazioni di volontariato hanno firmato una convenzione per la salvaguardia dei sentieri e di altre aree verdi a cominciare dalla "palestra" del Parodi. Ci vorranno 210 giorni per eseguire i lavori previsti. Da settembre la palestra nel verde, ultimati gli interventi di messa in sicurezza, sarà già fruibile. Sono previsti: il ripristino totale del percorso ginnico (25 stazioni attrezzate); l'installazione di elementi di arredo lungo il percorso (10 panchine, 30 cartelli esplicativi per l'uso delle attrezzature, 20 cartelli di indicazione di direzione, bacheche in legno con pannello informativo); il ripristino della sentieristica del percorso ginnico e il miglioramento della condizione dei boschi circostanti la palestra.

la GAZZETTA
della Spezia
PROVINCIA

SETTIMANALE DI INFORMAZIONE

Direttore responsabile
Umberto Costamagna

Redazione
Gino Ragnetti (direttore)
Stefano Bozza (vice direttore)
Emanuele Costamagna
Laura Cremolini,
Francesca D'Anna, Thomas De Luca
Filippo Lubrano, Arianna Orisi
Luciano Secchi, Andrea Squadroni

Grafica pubblicitaria
Tiziano Falcone
Fotografie
Cristiano Andreani - Isabella Pino

Testata giornalistica iscritta al
Registro Stampe del Tribunale della
Spezia con provvedimento n. 7/88

Editore: C & C Communication

Responsabile operativo
Diego Di Canosa
Amministrazione e traffico
Mirko Monaco
Vendite pubblicità
Marco Rebecchi
Gianfranco De Bernardi
Tel.: 335 423630

Siamo un giornale rispettoso
dell'ambiente, ecco perché
lo facciamo stampare
su carta ecologica "folaga",
100% riciclata e disinciostrata,
della cartiera Cartaverde Liguria.

redazione@lagazzettadellaspezia.it
commerciale@lagazzettadellaspezia.it

Direzione Redazione Pubblicità
Via Fontevivo 21/m - 19125 La Spezia
Cell 348 7737398 - fax 0187 1989250

Stampa
A.G. Bellavite S.r.l. - Missaglia

A TUTTI I SOCICOOP

100%



DI SCONTO

ogni giorno su un reparto diverso*

input/TORINO

VENERDÌ 30 LUGLIO	PRODOTTI PER L'INFANZIA: ALIMENTAZIONE E IGIENE
SABATO 31 LUGLIO	INFORMATICA

*ad esclusione dei prodotti già in promozione



L'offerta identificata da questa carta è riservata ai Soci di Coop Liguria, Coop Lombardia e Novacoop.

Offerte valide fino al 31 luglio 2010

ipercoop



SARZANA